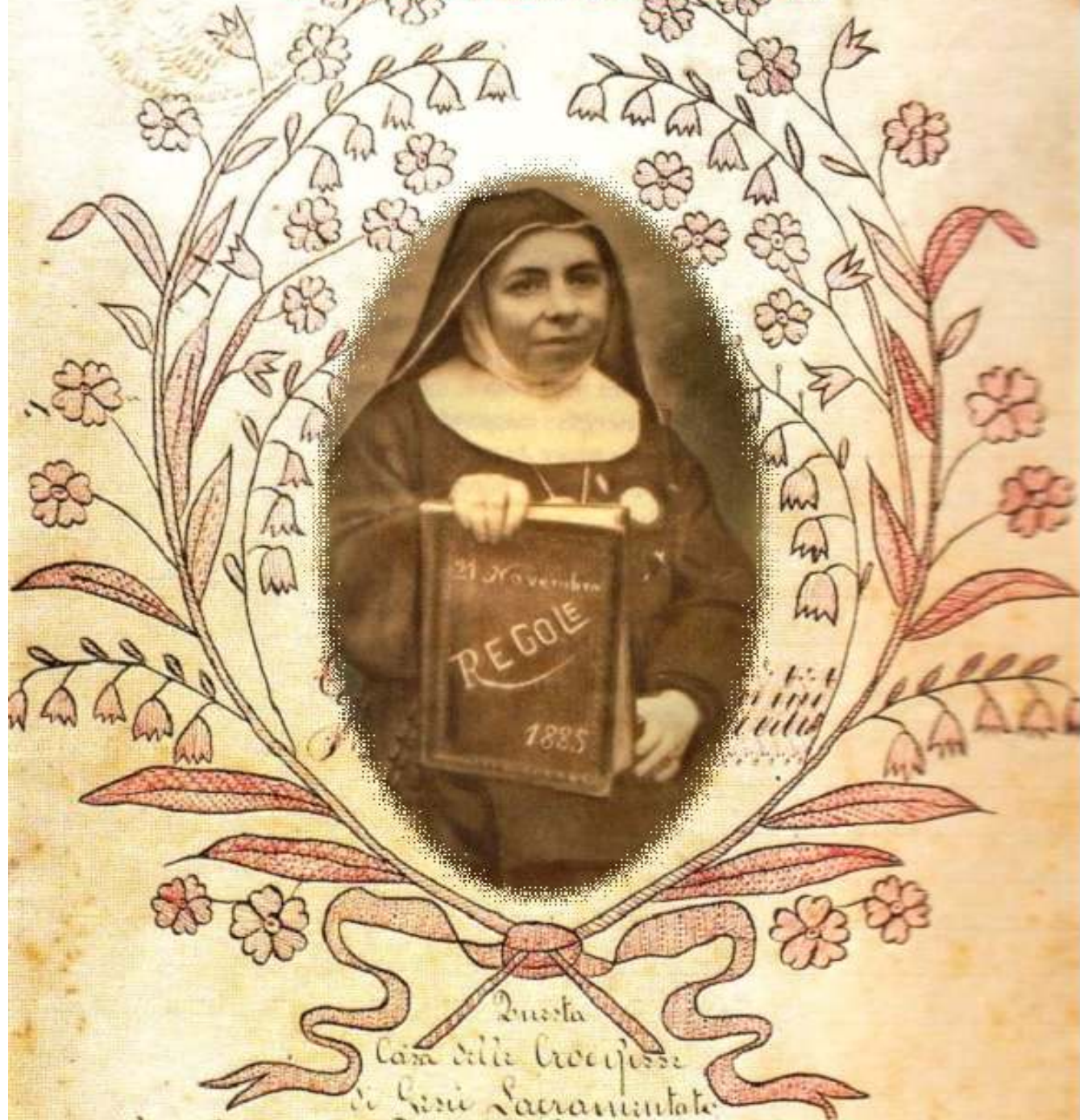


NOTIZIARIO

2° SEMESTRE 2016



nacque il 21 Novembre 1885 colla benedizione dell'Emo Cardinale
Arcivescovo di Milano, il quale con consueta e squisita carità sua si benigno miraggio
e di Maria Pia della Croce, detto (Notar) di
risoluzione e dipendenza, nonché dei futuri Duci successori, con
li daranno un Superiore Ecclesiastico, loro arbitrio.

SOMMARIO

PROCLAMAZIONE delle VIRTÙ EROICHE di MARIA PIA della CROCE (NOTARI)	1
Il PAPA e la CHIESA	5
Auguri natalizi al Papa	6
Auguri natalizi dal Papa	7
Giubileo Straordinario della Misericordia	8
VULTUM DEI QUAERERE – Cost.ne Apostolica di Papa Francesco per la vita contemplativa femminile	8
Prima Festa Liturgica di Santa Maria Maddalena - Testimone della Divina Misericordia	9
Canonizzazione di Madre Teresa di Calcutta	9
XXVI Congresso Eucaristico Nazionale	10
Preghiera del XXVI Congresso Eucaristico Nazionale di Genova	10
Dialogo a Cuore Aperto di Papa Francesco per la Memoria Liturgica di San Giovanni Paolo II	10
Preghiera per la pace e la difesa dalla violenza e dal terrorismo	11
150° ANNIVERSARIO di NASCITA della BEATA MARIA della PASSIONE	12
104° anniversario di morte della Beata Maria della Passione	13
150° anniversario di nascita della Beata Maria della Passione	14
A Barra, una lapide per la Beata Maria della Passione	15
Peregrinatio della Beata Maria della Passione a Torre del Greco	15
Peregrinatio della Beata Maria della Passione a San Giovanni a Teduccio	17
NOTIZIE DALLE NOSTRE COMUNITÀ	18
Esaltazione della Croce	19
Preghiera alla Croce	20
1° Congresso pastorale vocazionale giovanile nel Perù	21
28° anniversario della nostra scuola: Madre Maria Pia Notari School a Manila	21
Inizia il nuovo Anno Liturgico (Calendario Liturgico 2016/2017)	23
1° Domenica di Avvento a San Gregorio Armeno	24
Viaggio nelle Filippine	24
Missione: Panitan, Capiz	25
Apostolato in Indonesia	25
AUSILIARI EUCARISTICI	26
La Congregazione accoglie 10 nuovo Ausiliare Eucaristiche	27
Incontro Ausiliari Eucaristici a Capriglia	28
LA FORMAZIONE	29
Suore venute in Italia per la formazione	30
Gli Esercizi Spirituali	31
Corso Estivo 2016: ascoltare, valutare e scegliere... per amare	32
Servizio dell'autorità nei Consigli Generali e Provinciali	34
Convegno sulla Misericordia di Dio nella Vita Consacrata	35
2° Simposio internazionale sull'economia	36
FESTEGGIAMO INSIEME	37
L'ingresso all'Aspirantato e Postulando	38
Erezioni delle case: Lima, Perù e Panitan, Capiz	38
Professione Perpetua a Barra: Suor Merra Fuentes, Suor Love Joy Fuentes, Suor Analie Mediodia, Suor Bernardina Rio, Suor Sri Agustina Ginting, Suor Beatriz Alvarez Damacio e Suor Teresa Palumbo	39
Rinnovazione dei Voti di Suor Linaria Erfinna Lingga	41
Ingresso nel Noviziato di Hotmauli Situmorang	41

Professione dei Voti: Erfinna Banjarnahor, Stevani Dani Rahayu, Masnur Marbun e Leah Mae Lapidez	42
Rinnovazione dei Voti	42
- Prima: Suor Miamae Calingcag, Suor Lane Panuda, Suor Ninia Yare, Suor Carmen Ponce e Suor Diana Duran	
- Sesta: Suor Ledy Flores, Suor Helen Gultom e Suor Elikasada Tarigan	
25° anniversario di Vita Religiosa: Suor Paulina Alinton, Suor Marie Suzette Lerio, Suor Cecilia Blanco, Suor Julie Delos Reyes, Suor Nily Racho, e Suor Merceditas Sarona	43
Decalogo della gentilezza	44
60° anniversario di Vita Consacrata di Suor Modestina Di Schino	45
Il mio "Sì"	46
Suor Elisabetta Morrone è tornata alla Casa del Padre	47
PROSSIMI EVENTI	48
INVITO PROCLAMAZIONE VIRTÙ EROICHE M. PIA della CROCE	49
SIGNORE...VOGLIO RINGRAZIARTI	50

**Proclamazione
delle Virtù Eroiche
di
Maria Pia della
Croce (Notari)**



08 luglio 2016

PROCLAMAZIONE VIRTÙ EROICHE MARIA PIA DELLA CROCE (NOTARI)

L'8 luglio 2016, Papa Francesco ha ricevuto in udienza privata Sua Eminenza Reverendissima il signor cardinale Angelo Amato, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi. Nel corso dell'udienza il Pontefice ha autorizzato la Congregazione a promulgare il decreto riguardante le virtù eroiche della Serva di Dio, Maria Pia della Croce, al secolo Maddalena Teresa Rosa Notari, Fondatrice delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia, nata il 2 dicembre 1847 e morta il 1 luglio 1919.



Sabato 9 luglio 2016
ANNO XLIX n° 162
1,50 €
Santi Agostino Zhao Rong e compagni martiri
Opportunità di acquisto in edicola: l'Avvenire + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

Madre Maria Pia della Croce, la mite fondatrice delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia

FILIPPO RIZZI

Tra i sei nuovi venerabili dichiarati ieri figura anche l'italiana Maria Pia della Croce (al secolo Maddalena Rosa Notari), ricordata ancora oggi come una donna mite e innamorata dell'Eucaristia. Nata a Capriglia (Salerno) il 12 dicembre 1847 la futura religiosa crebbe a Napoli e a sei anni venne messa nel convitto delle suore della Visitazione. Fin dall'infanzia conobbe la sofferenza, che accettò con consapevolezza e man mano che avanzava nella giovinezza la sua adesione a Dio maturava in lei l'ispirazione di offrire alla Chiesa una nuova famiglia religiosa. Così Notari a 38 anni diede inizio con due compagne al suo apostolato a Napoli, (lo sparuto gruppetto iniziale aumentò di numero) e poi a San Giorgio a Cremano dove fondò la casa-madre. La nuova istituzione attirò l'attenzione

ne dell'allora arcivescovo di Napoli, il cardinale benedettino Guglielmo Sanfelice d'Acquavella (1834-1897), cui Notari sottopose la regola di vita, redatta anche con la sua guida (e approvata dal porporato nel 1892); le nuove religiose si chiamarono Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia. Da allora Maddalena Notari prese il nome di Maria Pia della Croce. Il nuovo istituto religioso approvato definitivamente nel 1915 ebbe sempre tra i suoi carismi principali quello della quotidiana adorazione eucaristica. Anni dopo nella casa-madre Notari impiantò un piccolo mulino a mano per la preparazione delle ostie per la celebrazione della Messa e nel contempo si provvedeva alla vinificazione di uve selezionate per la produzione del vino da consacrare. Madre Maria Pia della Croce morì il 1° luglio 1919 a San Giorgio a Cremano.

Vissuta tra l'800 e il '900 la religiosa ebbe tra i suoi carismi principali quello di diffondere il culto della adorazione eucaristica

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO

POLITICO RELIGIOSO

Uniquo in suo

Non giornalisti

Congregazione delle cause dei santi

Promulgazione di decreti

L'8 luglio 2016, Papa Francesco ha ricevuto in udienza privata Sua Eminenza Reverendissima il signor cardinale Angelo Amato, S.D.B., prefetto della Congregazione delle cause dei santi. Nel corso dell'udienza il Pontefice ha autorizzato la Congregazione a promulgare i decreti riguardanti:

– il miracolo, attribuito all'intercessione del Venerabile Servo di

Cuore di Gesù; uccisi in odio alla Fede il 29 settembre 1936;

– il martirio del Servo di Dio Giuseppe Mayr-Nusser, Laico; ucciso in odio alla Fede il 24 febbraio 1945;

– le virtù eroiche del Servo di Dio Alfonso Gallegos, dell'Ordine degli Agostiniani Reccolletti, Vescovo titolare di Sasabe, Ausiliare di Sacramento; nato il 20 febbraio 1931 e morto il 6 ottobre 1991;

– le virtù eroiche del Servo di Dio Raffaele Sánchez García, Sacerdote diocesano; nato il 14 giugno 1911 e morto l'8 agosto 1973;

– le virtù eroiche del Servo di Dio Andrea Filomeno García Acosta, Laico professore dell'Ordine dei Frati Minori; nato il 10 gennaio 1800 e morto il 14 gennaio 1853;

– le virtù eroiche del Servo di Dio Giuseppe Marchetti, Sacerdote professore della Congregazione dei Missionari di San Carlo; nato il 3 ottobre 1869 e morto il 14 dicembre 1896;

– le virtù eroiche del Servo di Dio Giacomo Viale, Sacerdote professore dell'Ordine dei Frati Minori, Parroco di Bordighera; nato il 28 febbraio 1830 e morto il 16 aprile 1912;

– le virtù eroiche della Serva di Dio Maria Pia della Croce (al secolo: Maddalena Notari), Fondatrice della Congregazione delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia; nata il 2 dicembre 1847 e morta il 1° luglio 1919.



Wassily Kandinsky
«Il giorno di Tutti i Santi, II» (1911)

Dio Luigi Antonio Rosa Ormières, Sacerdote e Fondatore della Congregazione delle Suore del Santo Angelo Custode; nato il 4 luglio 1809 e morto il 16 gennaio 1890;

– il martirio dei Servi di Dio Antonio Arribas Hortigüela e 6 Compagni, Missionari del Sacro

DICCE

Vaticano

Bollettino della Sala stampa della Santa Sede: Udienza e Promulgazione dei Decreti della Congregazione delle Cause dei Santi

Sala stampa della Santa Sede

Udienza

Il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza:

- Em.mo Card. Angelo Amato, S.D.B., Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi.

Promulgazione dei Decreti della Congregazione delle Cause dei Santi

L'8 luglio 2016, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in udienza privata Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Angelo Amato, S.D.B., Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi. Nel corso dell'udienza il Sommo Pontefice ha autorizzato la Congregazione a promulgare i decreti riguardanti:

- il miracolo, attribuito all'intercessione del Venerabile Servo di Dio **Luigi Antonio Rosa Ormières**, Sacerdote e Fondatore della Congregazione delle Suore del Santo Angelo

Custode; nato il 4 luglio 1809 e morto il 16 gennaio 1890;

- il martirio dei Servi di Dio **Antonio Arribas Hortigüela e 6 Compagni**, Missionari del Sacro Cuore di Gesù; uccisi in odio alla Fede il 29 settembre 1936;

- il martirio del Servo di Dio **Giuseppe Mayr-Nusser**, Laico; ucciso in odio alla Fede il 24 febbraio 1945;

- le virtù eroiche del Servo di Dio **Alfonso Gallegos**, dell'Ordine degli Agostiniani **Recolletti**, Vescovo Titolare di Sasabe, Ausiliare di Sacramento; nato il 20 febbraio 1931 e morto il 6 ottobre 1991;

- le virtù eroiche del Servo di Dio **Raffaele Sánchez García**, Sacerdote diocesano; nato il 14 giugno 1911 e morto l'8 agosto 1973;

- le virtù eroiche del Servo di Dio **Andrea Filomeno García Acosta**, Laico professore dell'Ordine dei Frati Minori; nato il 10 gennaio 1800 e morto il 14 gennaio 1853;

- le virtù eroiche del Servo di Dio **Giuseppe Marchetti**, Sacerdote professore della Congregazione dei Missionari di San Carlo; nato il 3 ottobre 1869 e morto il 14 dicembre 1896;

- le virtù eroiche del Servo di Dio **Giacomo Viale**, Sacerdote professore dell'Ordine dei Frati Minori, Parroco di Bordighera; nato il 28 febbraio 1830 e morto il 16 aprile 1912;

- le virtù eroiche della Serva di Dio **Maria Pia della Croce** (al secolo: Maddalena Notari), Fondatrice della Congregazione delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia; nata il 2 dicembre 1847 e morta il 1° luglio 1919.



IL PAPA



*e LA
CHIESA*





Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia
Monastero San Gregorio Armeno, 1 - 80138 NA

La Superiora Generale

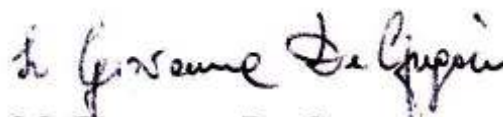
Natale 2016

Beatissimo Padre,

nella ricorrenza del Natale di Gesù, nostro Salvatore,
le Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia porgono alla Santità
Vostra i più sinceri, filiali e sentiti voti augurali.

Nel riaffermare piena fedeltà alla Santità Vostra ed
alle direttive che impartisce, mentre rinnoviamo il nostro impegno
di apostolato per l'avvento del Regno di Dio nel mondo, chiediamo
la paterna Apostolica Benedizione su tutte le Religiose del nostro
Istituto, sulle giovani universitarie, sui bambini delle opere
assistenziali, sui bimbi delle scuole di cui ci occupiamo e che
consideriamo parte della nostra famiglia spirituale.

Dev.ma serva e figlia


M. Giovanna De Gregorio

A SUA SANTITÀ
Papa Francesco Bergoglio

Città del Vaticano



SEGRETERIA DI STATO

PRIMA SEZIONE - AFFARI GENERALI

Dal Vaticano, Natale 2016
Capodanno 2017

Nº 330.100

Papa Francesco ha apprezzato i fervidi voti augurali a Lui indirizzati in occasione delle Festività natalizie e per la ricorrenza del Suo 80° genetliaco, uniti a un cortese omaggio.

Vivamente grato per la premurosa attenzione, Egli esorta a vivere il mistero del Verbo incarnato con il pressante invito: «Svegliate il mondo, illuminatelo con la vostra testimonianza profetica e controcorrente». Per attuare tale impegno di testimonianza «occorre essere gioiosi, annunciando a tutti che seguire Cristo riempie il cuore di felicità; essere coraggiosi, riponendo nel Signore piena fiducia; essere uomini e donne di comunione, praticando la legge evangelica dell'amore vicendevole».

Mentre chiede il favore di pregare sempre per Lui, Sua Santità imparte di cuore la Benedizione Apostolica, auspicando che il Signore conceda la concordia fraterna, la gioia del servizio ecclesiale e feconda pace dello spirito.

Mons. Paolo Borgia
Assessore

20 novembre 2016

GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA

“Chiediamo la grazia di non chiudere mai le porte della riconciliazione e del perdono, ma di saper andare oltre il male e le divergenze, aprendo ogni possibile via di speranza. Come Dio crede in noi stessi, infinitamente al di là dei nostri meriti, così anche noi siamo chiamati a infondere speranza e a dare opportunità agli altri. Perché, anche se si chiude la Porta santa, rimane sempre spalancata per noi la vera porta della misericordia, che è il Cuore di Cristo. Dal costato squarciato del Risorto scaturiscono fino alla fine dei tempi la misericordia, la consolazione e la speranza”.

Con queste parole del Santo Padre, lo scorso 20 novembre, si è chiusa la Porta Santa della Basilica di San Pietro, concludendosi così l'Anno Giubilare della Misericordia, che è stato indetto da Papa Francesco l'8 dicembre 2015.

Durante tutto quest'anno, tante sono state le riflessioni del Papa incentrate principalmente sulla misericordia, e che hanno avuto al centro sempre gli ultimi: ammalati, carcerati, disabili, profughi ed esclusi.



22 luglio 2016

VULTUM DEI QUÆRERE: COSTITUZIONE APOSTOLICA DI PAPA FRANCESCO PER LA VITA CONTEMPLATIVA FEMMINILE

La vita monastica contemplativa femminile ha ora un nuovo riferimento ispirante e giuridico: dopo 66 anni, alla precedente Costituzione Apostolica, Sponsa Christi, di Pio XII, si aggiunge "Cercare il volto di Dio" (Vultum Dei quærere), pubblicata lo scorso 22 luglio.

“Le persone consacrate, che per la stessa consacrazione ‘seguono il Signore in maniera speciale, in modo profetico’, sono chiamate a scoprire i segni della presenza di Dio nella vita quotidiana, a diventare interlocutori sapienti che sanno riconoscere le domande che Dio e l’umanità ci pongono”.

Si viene creando una spiritualità, cioè una vita nello Spirito, come afferma la Costituzione: “Basata sulla Parola di Dio, sulla forza della vita sacramentale, sull’insegnamento del magistero della Chiesa e sugli scritti dei vostri fondatori e fondatrici; una spiritualità che vi faccia diventare figlie del cielo e figlie della terra, discepole e missionarie, secondo il vostro stile di vita”.

Il “Volto di Dio” nello spazio e nel tempo di un monastero è Luce che risplende e guida. Talvolta abbaglia e si insinua la notte che, però, insegna ad aprire gli occhi al Dono ricevuto, fino a poter giungere all’esclamazione “Per me il vivere è Cristo!” (Fil 1,21) che “esprime il carattere totalizzante che costituisce il dinamismo profondo della vocazione alla vita contemplativa”.

Non si tratta di un’astrazione, di una ricerca intellettuale ma di uno *studium amoris* perché “la vita consacrata è una storia di amore appassionato per il Signore e per l’umanità: nella vita contemplativa questa storia si dipana, giorno dopo giorno”.

22 luglio 2016

PRIMA FESTA LITURGICA DI SANTA MARIA MADDALENA - TESTIMONE DELLA DIVINA MISERICORDIA

Venerdì 22 luglio la Chiesa ha celebrato per la prima volta la festa liturgica di Santa Maria Maddalena. Il Pontefice ha voluto far riflettere in modo più profondo sulla dignità della donna, la nuova evangelizzazione e la grandezza del mistero della misericordia divina. Elevando la memoria liturgica di Santa Maria Maddalena al grado di festa, nel Calendario romano, la celebrazione è stata arricchita di una prefazio propria, intitolata *De Apostolorum Apostola* (apostola degli apostoli), che presenta Maria Maddalena come *testis divinae misericordiae* (testimone della divina misericordia).



4 settembre 2016

CANONIZZAZIONE DI MADRE TERESA DI CALCUTTA



Lo scorso 4 settembre in Piazza San Pietro è stata celebrata da Papa Francesco la messa per la canonizzazione della religiosa fondatrice delle Missionarie e dei Missionari della carità, Santa Madre Teresa di Calcutta.

Nella sua omelia, il Papa ha ricordato come Madre Teresa, al secolo, Agnes Gonxhe Bojaxhu, nata nell'attuale Macedonia da una famiglia albanese, già a 18 anni diventò "generosa dispensatrice della misericordia" tra gli ultimi e gli scartati. Madre Teresa di Calcutta ha levato la sua voce davanti ai potenti della terra "perché riconoscessero le loro colpe dinanzi ai crimini

della povertà creata da loro stessi".

L'esempio di vita di Madre Teresa, contribuisce a portare sempre più Cristo al centro della vita e a vivere generosamente il suo Vangelo nel continuo esercizio delle opere di misericordia per essere costruttrice di un futuro migliore, illuminato dallo splendore della verità.



"HO FATTO TE"

Per la strada vidi una ragazzina che tremava di freddo, aveva un vestitino leggero e ben poca speranza in un pasto decente.

Mi arrabbiai e dissi a Dio:

"Perché permetti questo?

Perché non fai qualcosa?".

Per un po' Dio non disse niente.

Poi improvvisamente, quella notte rispose.

"Certo che ho fatto qualcosa:

Ho fatto Te".

Madre Teresa di Calcutta

How to become a saint?



Source: Vatican/CNA research

15-18 settembre 2016 - Genova

XXVI CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE

Il Congresso Eucaristico Nazionale è una manifestazione di popolo che vede insieme vescovi, presbiteri, diaconi, religiosi e fedeli laici, affinché vivano la loro fede in Cristo Signore, che è presente con l'energia pasquale nel Sacramento dell'Eucaristia e chiama ciascuno alla comunione vitale con Sé.

Il XXVI Congresso Nazionale ha avuto luogo a Genova dal 15 al 18 settembre 2016.

Le attività delle prime due giornate sono state vissute contemporaneamente in tutte le Diocesi italiane, mentre il sabato e la domenica Genova è divenuta la capitale spirituale d'Italia.



Per l'occasione si è scelto un logo particolare con l'intento di restituire, tramite pochi segni, l'immagine dell'Eucaristia e di Genova.

In primo piano, il pesce stilizzato, simbolo dei primi cristiani, diviene rappresentazione iconica del mare. Il cerchio oro rappresenta l'Ostia, l'Eucaristia, solcata da una croce il cui braccio orizzontale è costituito dal fascio di luce emesso dalla Lanterna stilizzata, che da sempre guida verso il porto sicuro, emblema di Genova riconosciuto universalmente.

PREGHIERA DEL XXVI CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE DI GENOVA

O Dio, Padre buono, con viscere di misericordia
sempre ti chini su di noi piccoli e poveri,
viandanti sulle strade del mondo, e ci doni, in Cristo tuo Figlio
nato dalla Vergine Maria, la Parola che è lampada
ai nostri passi e il Pane che ci fortifica
lungo il cammino della vita.

Ti preghiamo:

Fa' che, nutriti al convito eucaristico, trasformati e sospinti dall'Amore,
andiamo incontro a tutti con cuore libero e sguardo fiducioso
perché coloro che Ti cercano possano trovare una porta aperta,
una casa ospitale, una parola di speranza.

Fa' che possiamo gustare la gioia di vivere gli uni accanto agli altri
nel vincolo della carità e nella dolcezza della pace.

Desiderosi di essere da Te accolti
al banchetto del tuo Regno di eterno splendore,
donaci la gioia di avanzare nel cammino della fede,
uniti in Cristo, nostro amato Salvatore. Amen.

22 ottobre 2016

DIALOGO A CUORE APERTO DI PAPA FRANCESCO IN OCCASIONE DELLA MEMORIA LITURGICA DI SAN GIOVANNI PAOLO II

“Ascoltare, spiegare con mitezza, non abbaiare all'altro, non urlare, ma avere un cuore aperto”, sono queste le caratteristiche di un dialogo rispettoso e fecondo.

Nella memoria liturgica di San Giovanni Paolo II, il 22 ottobre a Piazza San Pietro, Papa Francesco ha sottolineato che “il dialogo è espressione di carità e un aspetto molto importante della misericordia. Esso permette alle persone di conoscersi, perché pur non ignorando le differenze, può aiutare a ricercare e condividere il bene comune e invita a porsi dinanzi all'altro vedendolo come un dono”. “Molte volte”, rimarca Papa Francesco, “non dialoghiamo se non ascoltiamo abbastanza oppure tendiamo a interrompere l'altro. Quanto volte” ha chiarito, “stiamo ascoltando una persona, la fermiamo e diciamo: ‘No! No! Non è così!’ “e non lasciamo che finisca di spiegare... Questo impedisce il dialogo. Anzi, addirittura: questa è aggressione.”

Ecco perché occorre il dialogo in tutti i contatti sociali per abbattere i muri delle divisioni e delle incomprensioni; crea ponti di comunicazioni e non consente che qualcuno si isoli, rinchiudendosi nel proprio piccolo mondo.

Per questo, il Pontefice ha raccomandato di non dimenticare che “dialogare è ascoltare quello che mi dice l'altro e dire con mitezza quello che penso io”.

Al contrario “se non lasciassi che l'altro dicesse quello che ha nel cuore e incominciassi ad urlare – oggi si urla tanto – non andrebbe a buon fine questo rapporto tra noi”.

A tal proposito, il Papa, in quest'udienza giubilare, ha esortato tutti a salvaguardare la casa comune e al dialogo tra le religioni, per contribuire alla costruzione della pace e di una rete di rispetto e di fraternità.



PREGHIERA PER LA PACE E LA DIFESA DALLA VIOLENZA E DAL TERRORISMO



O Dio onnipotente e misericordioso, Signore dell'Universo e della storia.
Tutto ciò che hai creato è buono, e la Tua compassione per gli errori dell'uomo è inesauribile.
Oggi veniamo a Te per chiederTi di conservare il mondo e i suoi abitanti nella pace,
di allontanare da esso l'ondata devastante del terrorismo, di riportare l'amicizia e infondere nei
cuori delle Tue creature il dono della fiducia e della disponibilità a perdonare.

O Datore della vita,
Ti preghiamo anche per tutti coloro che sono morti come vittime di brutali attacchi terroristici.
Dona loro una ricompensa eterna.
Che intercedano per il mondo, dilaniato dai conflitti e dai contrasti.

O Gesù, Principe della Pace, Ti preghiamo per chi è stato ferito in questi atti di inumana violenza: bambini e giovani, donne e uomini, anziani, persone innocenti coinvolte solo per fatalità nel male. Guarisci il loro corpo e il loro cuore e consolali con la Tua forza, cancellando nel contempo l'odio e il desiderio di vendetta.

Spirito Santo Consolatore, visita le famiglie delle vittime del terrorismo, famiglie che soffrono senza loro colpa. Avvolgile col manto della Tua misericordia divina. Fà che ritrovino in Te e in se stessi la forza e il coraggio per continuare ad essere fratelli e sorelle per gli altri, soprattutto per gli immigrati, testimoniando con la loro vita il Tuo amore.

Tocca i cuori dei terroristi, affinché riconoscano il male delle loro azioni e tornino sulla via della pace e del bene, del rispetto per la vita e della dignità di ogni uomo, indipendentemente dalla religione, dalla provenienza, dalla ricchezza o dalla povertà.

O Dio, Padre Eterno, esaudisci nella Tua misericordia la preghiera che innalziamo a Te tra il fragore e la disperazione del mondo. Ci rivolgiamo a Te con grande speranza, ricolmi di fiducia nella Tua infinita Misericordia, affidandoci all'intercessione della Tua Santissima Madre, resi forti dall'esempio dei beati martiri del Perù, Zbigniew e Michele, che hai reso valorosi testimoni del Vangelo, al punto che hanno offerto il loro sangue, e chiediamo il dono della pace e l'allontanamento da noi della piaga del terrorismo.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Preghiera del Santo Padre, Papa Francesco
recitata nella Basilica di san Francesco a Cracovia,
il 30.07.2016

150° anniversario di nascita della

BEATA MARIA DELLA PASSIONE



27 luglio 2016

104° ANNIVERSARIO DI MORTE DELLA BEATA MARIA DELLA PASSIONE



Il 27 luglio 2016 si è celebrato il 104° anniversario della nascita al cielo della Beata Maria della Passione. L'evento ha visto la partecipazione del Segretario della Congregazione per le Cause dei Santi, Sua Ecc.za Marcello Bartolucci.

Sua Ecc.za è stata accolta a Napoli dalle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia, dove ha visitato il Monastero e la Chiesa di San Gregorio Armeno.

Nel pomeriggio il Vescovo, accompagnato dalla Superiora Generale, M. Giovanna De Gregorio, dalla Superiora della Casa di San Giorgio, M. Rosaria Petti e dal Postulatore delle Cause di Canonizzazione della Beata Maria della Passione e di Madre Maria Pia Notari, don Nunzio D'Elia, si è recato a San Giorgio a Cremano, dove, dopo una breve sosta al Cimitero, ha raggiunto il Convento delle Suore. Lì si è trattenuto in preghiera presso l'urna contenente le spoglie mortali della Beata e ha poi visitato il Convento, in particolare le stanze dove sono raccolti oggetti appartenuti alla Beata Maria della Passione e alla Venerabile Madre Maria Pia.

Nel tardo pomeriggio l'urna della Beata è stata portata nella Chiesa di Sant'Antonio di Padova di San Giorgio a Cremano per la Concelebrazione Eucaristica presieduta da Sua Ecc.za Bartolucci e concelebrata da tanti sacerdoti, devoti della Beata.

La presenza del Vescovo è stata molto significativa avendo in tal sede annunciato la venerabilità della Fondatrice delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia, Madre Maria Pia Notari della Croce.

Lo scorso 8 luglio infatti, Papa Francesco ha ricevuto in udienza privata Sua Eminenza Reverendissima il signor cardinale Angelo Amato, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi e nel corso dell'udienza il Pontefice ha autorizzato la Congregazione a promulgare il decreto riguardante le virtù eroiche della Serva di Dio, Maria Pia della Croce, al secolo Maddalena Notari, nata il 2 dicembre 1847 e morta il 1 luglio 1919.



Sua Ecc.za Bartolucci, ha sottolineato la vicinanza tra Madre Maria Pia e Suor Maria della Passione, ognuna però con la propria personalità, con i propri doni ricevuti dallo Spirito Santo. E queste due Serve di Dio che adesso abbiamo ricordato non sono lontane da noi, appartengono allo stesso tempio spirituale in cui anche noi siamo inseriti come pietre vive: loro sono pietre nobili e sante, noi siamo pietre umili e fragili, ma sia loro che noi siamo abitati dallo stesso Spirito di Dio, siamo i tralci della stessa vite che è Cristo.

Nella sua omelia il Vescovo ha parlato di un vero amore della Beata Maria della Passione per Gesù. La loro non è una storia privata, vissuta nella solitudine... ma un amore talmente serio che la Beata è stata chiamata a collaborare con Gesù per la salvezza del mondo: nell'amore per Gesù, la Beata ha incluso l'a-



amore per la Chiesa, per i sacerdoti, per le suore e soprattutto per i peccatori, affinché uscissero dalla tristezza del peccato e trovassero la gioia nel fare la volontà di Cristo. Nella Beata fu sempre forte la preghiera per la remissione dei peccati, i peccati del mondo, di quanti vivevano nella tristezza spirituale: Suor Maria della Passione non voleva salvarsi da sola, ma voleva andare incontro a Gesù in compagnia del popolo.

A conclusione della S. Messa, la Superiora Generale, ha ringraziato il Vescovo, tutti i sacerdoti intervenuti e il popolo devoto che ha invitato a pregare con fervore.

Dopo la celebrazione il corpo della Beata è stato portato in processione per le strade di San Giorgio a Cremano dalla Chiesa di Sant'Antonio di Padova al Convento delle Suore Crocifisse.

Laura Ciotola



27 settembre 2016

150° ANNIVERSARIO DI NASCITA DELLA BEATA MARIA PASSIONE

Lo scorso 27 settembre è stato celebrato il 150° anniversario di nascita della Beata Maria della Passione, al secolo Maria Grazia Tarallo.

Le celebrazioni dedicate a questo anniversario sono partite dal Convento delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia di San Giorgio a Cremano, dove sono conservate le spoglie mortali della Beata, che per l'occasione sono state portate in una breve peregrinatio per la città.

Prima tappa è stata "Via Beata Maria della Passione", la strada che il Comune di San Giorgio a Cremano ha voluto dedicarle e che proprio in questo giorno speciale, è stata inaugurata, alla presenza del Sindaco di San Giorgio, Giorgio Zinno, dell'Assessore ai Lavori Pubblici e alla Scuola, Michele Carbone e di altre autorità civili,

della Superiora Generale delle Suore Crocifisse, M. Giovanna De Gregorio, del Postulatore della Causa di Canonizzazione della Beata, Don Nunzio D'Elia, della Superiora locale, M. Rosaria Petti e di tanti devoti.

Il pellegrinaggio con il corpo della Beata è continuato fino alla chiesa Sant'Antonio di Padova, dove c'è stata la Concelebrazione Eucaristica, presieduta dall'Arcivescovo di Napoli, Card. Crescenzo Sepe.

Nella sua omelia, il Cardinale, evidenziando che Maria Grazia Tarallo è una autentica e verace Beata Napoletana, ha sottolineato che per la sua umiltà, semplicità, generosità e coerenza alla chiamata del Signore, oggi risplende non solo per la Diocesi di Napoli, ma per il mondo intero, perchè il Signore ha voluto che la Chiesa riconoscesse le sue virtù e diventasse, per la sua spiritualità e per la sua vita, un punto di riflessione spirituale per ogni cristiano che voglia intraprendere la strada della santità, accettando la volontà di Dio.

Il Cardinale Sepe ha poi ripercorso le fasi principali della sua vita, fin da quando, ancora giovinetta, si innamorò di Gesù.



Alla fine della celebrazione, la Superiora, M. Giovanna De Gregorio ha ringraziato il Signore e la Chiesa per il dono della Beata Maria della Passione, che in occasione di questo anniversario, è stata celebrata in diverse parti della Diocesi, che hanno accolto questa donna, adoratrice e riparatrice, che ha fatto della sua vita una totale offerta per la conversione dei peccatori e la santificazione dei sacerdoti.

M. Giovanna ha poi ringraziato l'Arcivescovo di Napoli, il Cardinale Sepe, i sacerdoti, seminaristi e i diaconi presenti, i volontari del servizio d'ordine, i maestri di musica con il coro e gli amici che sono stati sempre presenti, sostenendo la Congregazione nel suo cammino. Infine, ma non per ultimo, i ringraziamenti sono stati per le Suore Crocifisse, che con fervore e passione hanno preparato questo grande evento e per il loro parroco, Don Enzo Di Mauro per la stima che nutre per la Congregazione.

Alla fine della celebrazione, la Beata, stretta nell'abbraccio dei suoi devoti, è stata riaccompagnata a casa.

30 settembre 2016

A BARRA UNA LAPIDE PER LA BEATA MARIA DELLA PASSIONE

Il 30 settembre scorso, in occasione del 150° anniversario di nascita della Beata Maria della Passione, è stata apposta una lapide commemorativa nel quartiere napoletano di Barra, dove Maria Grazia Tarallo nacque il 23 settembre 1866.

La targa è stata posta nel luogo detto "Abbascio Serino" e alla celebrazione di inaugurazione hanno partecipato tanti devoti, soprattutto del popolo barrese, che da sempre si sente orgoglioso di quella concittadina, che partendo da un quartiere popolare ha saputo elevarsi fino a percorrere sentieri di santità.



Madre Giovanna De Gregorio ha scoperto la targa, ringraziando: Pompeo Centanni, il promotore di questa iniziativa; le Autorità Civili, per lavoro non facile che si è reso necessario per l'apposizione della targa; la Parrocchia "Ave Gratia Plena" e tutto il popolo barrese per aver voluto questa lapide, in memoria della loro Beata.

15 - 22 ottobre 2016

PEREGRINATIO DELLA BEATA MARIA DELLA PASSIONE A TORRE DEL GRECO



Dal 15 al 22 ottobre, le spoglie mortali della Beata Maria della Passione sono state esposte presso il Santuario "Maria Santissima del Buon Consiglio" di Torre del Greco, dove abbiamo una piccola comunità ad experimentum.

Tanti gli eventi e gli incontri che si sono susseguiti in questa peregrinatio della Beata che è stata voluta, sia dal Parroco, don Ciro Sorrentino e sia dalla popolazione locale.

Il primo giorno alcune nostre suore hanno portato l'Urna contenente le spoglie mortali della Beata e una sua reliquia prelevata da una parte del braccio, e dopo la calorosa accoglienza da parte di don Ciro Sorrentino, della popolazione locale e di tanti altri devoti intervenuti da altri paesi, l'urna e la reliquia sono state



portate nel Santuario dove c'è stata la Celebrazione Eucaristica, presieduta da don Ciro, e la benedizione con la reliquia.

Nelle giornate seguenti le nostre suore si sono alternate per dare testimonianza del nostro carisma, ereditato dalla Fondatrice, Venerabile M. Pia Notari, per animare tanti momenti di preghiera, meditazione e adorazione e per parlare della Beata Maria della Passione ai devoti che si sono recati al Santuario per conoscerla, salutarla e omaggiarla.

Tanti sono stati anche i sacerdoti intervenuti nelle diverse celebrazioni, come don Rosario Borrelli, Decano di Torre del Greco; Padre Antonio Perrillo, Superiore dei Padri Redentoristi di Colle S. Alfonso, Torre del Greco e i Parroci e le Comunità di S. V. Postiglione e Preziosissimo Sangue



Per la serata conclusiva della permanenza della Beata a Torre del Greco, c'è stata una solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da Sua Ecc.za Mons. Gennaro Acampa, Vescovo Ausiliare di Napoli.

Al termine della celebrazione, don Ciro Sorrentino ha ringraziato i presenti e le Suore Crocifisse per il loro impegno a far amare Gesù, rafforzato dalla presenza, tra loro della Beata. Don Ciro ha espresso l'augurio che il ritorno alla vita ordinaria non renda vana quella che è stata la presenza della Beata, ma anzi la si evidenzi attraverso la preghiera costante, seguendo l'esempio di Suor Maria della Passione che diceva - preghiamo come viviamo, e viviamo come preghiamo - Don Ciro ha concluso ringraziando il Signore, che gli ha donato una vita

da vivere alla luce del Vangelo; coloro che come lui vivono cercando di fare la volontà del Padre; la Madre Generale, che ha reso possibile questo tempo di semina della volontà di Dio attraverso la presenza della Beata e alla quale lo lega un'amicizia fraterna; le Suore Crocifisse che si sono impegnate a far conoscere la Beata, sia attraverso racconti della sua vita, che attraverso il loro particolare carisma che tanto ha dato alla città di Torre del Greco; i sacerdoti, i religiosi e le religiose che si sono alternati per pregare per e con la Beata e Mons. Acampa, che attraverso la sua testimonianza ha espresso il valore della figura della Beata per coloro che sono chiamati a vivere in Cristo.

Anche la Superiora Generale delle Suore Crocifisse, M. Giovanna De Gregorio ha ringraziato Mons. Acampa, don Ciro Sorrentino, i religiosi e tutti i devoti intervenuti con queste parole:

- Grazie a Sua Ecc.za per essere qui presente questa sera, grazie a don Ciro Sorrentino per l'accoglienza sentita e partecipata. Grazie al decano, ai sacerdoti, ai diaconi, ai religiosi e alle religiose. Grazie a voi tutti qui presenti.

Abbiamo vissuto un'intensa settimana di preghiera insieme alla Beata Maria della Passione.

Sì, insieme perché La Beata in uno dei suoi colloqui aveva chiesto a Gesù, che dopo la sua morte potesse continuare ad adorarlo dal suo posto di preghiera nella Comunità. Quando, ogni mattina, Le passo davanti il suo volto e il suo sguardo mi trasmettono pace, il suo silenzio è solo apparente.

Penso che in questo momento la Beata sia molto felice e non solo perché siamo venuti qui per Lei, ma perché attraverso di Lei, ognuno si è avvicinato di più a Gesù.

Il testamento che ha lasciato a noi lo trasmetto anche a voi, questa sera "Amate assai Gesù nell'Eucaristia", non Gli fate prendere collera e cioè amatelo con la vostra vita donata per gli altri nella famiglia, a scuola, nel posto di lavoro, dagli ammalati, tra i poveri.

Che la sua presenza in questa comunità realizzi quanto il primo giorno vi ho augurato: il Signore continui ad accendere in ognuno di noi il fuoco del suo amore e la fiamma dell'eterna carità -

E' seguito il bacio della reliquia e il saluto in piazza, dopodiché la Beata ha fatto ritorno nel Convento delle Suore Crocifisse di San Giorgio a Cremano.



4 al 6 novembre 2016

PEREGRINATIO DELLA BEATA MARIA DELLA PASSIONE A SAN GIOVANNI A TEDUCCIO



Lo scorso 4 novembre la Beata Maria della Passione è partita alla volta di San Giovanni a Teduccio, dove, su richiesta del parroco della Chiesa Incoronata Madre della Consolazione, don Franco Perna, è rimasta fino a domenica 6 novembre. Don Franco Perna ha espresso la sua emozione per la presenza della Beata nella sua chiesa e ha invitato tutti ad approfondire, attraverso di lei, la gioia di essere cristiani. Ha sottolineato le virtù della Beata M. della Passione, che con gioia sopportava le sofferenze della vita, per assomigliare al suo Gesù. Don Franco ha anche evidenziato l'importanza della chiusura dell'Anno della Misericordia, secondo il quale è fondamentale vivere il perdono del Signore, perché portare la croce è segno della nostra adesione a Cristo.

La nostra Superiora Generale ha evidenziato come in quest'ultimo anno, in cui la Beata ha celebrato il 150° anniversario della sua nascita, ella si sia spostata in diverse parrocchie per lasciare un segno. "Nella nostra preghiera quotidiana" ha detto Madre Giovanna "noi preghiamo quello che tante volte ha pregato anche la Beata. All'inizio del nostro atto di riparazione c'è una preghiera che recita - Il Signore accenda in noi il fuoco del suo amore e la fiamma dell'eterna carità".

La Superiora sottolineando che fu proprio la Fondatrice delle Suore Crocifisse, M. Maria Pia Notari, ad aver iniziato il processo di canonizzazione di suor Maria della Passione, all'indomani della sua morte, ha ricordato che M. Pia definiva suor Maria della Passione "donna di fede e di grande devozione alla Passione di Cristo" e ha proseguito elencando quelle che furono le virtù della Beata.



NOTIZIE DALLE NOSTRE COMUNITÀ

ABBIATEGRASSO BARACATAN CAPRIGLIA
CASTEL SAN GIORGIO CONVERSANO HUANUCO, PERÙ
LIMA, PERÙ MANILA MEDAN, INDONESIA
MONOPOLI NAPOLI NOCERA SUPERIORE
PANITAN, CAPIZ ROMA RUTIGLIANO
SAN GIORGIO A CREMANO SANTA CRUZ

14 settembre

ESALTAZIONE DELLA CROCE



La nostra Congregazione, con l'intera Chiesa, ha festeggiato la Festa dell'Esaltazione della Croce. Tutte le suore in ogni comunità, hanno rinnovato i propri Voti, segno della conformazione alla vita di Gesù che è venuto, non per fare la Sua volontà ma la volontà del Padre.

Riporto una breve testimonianza di questa giornata vissuta nella Comunità di Monopoli.

A Monopoli, la Santa Messa è stata presieduta da Mons. Vito Fusillo, che si è soffermato sul significato della Croce: "La Croce sia per noi, come è stata per Cristo, la prova dell'amore più grande. Guardiamo Gesù Crocifisso non come una persona qualsiasi, ma deve essere il nostro modello: un Dio che ha annullato se stesso nella donazione della propria vita per amore e solo per amore... che sulla Croce, nel momento supremo dell'offerta, ha detto: - Padre, perdona... tutto è compiuto -. Un momento di morte ma anche di vita; un Dio che annullandosi, con l'estremo sacrificio di se stesso, dà la vita e produce la vita."

Dopo la celebrazione dell'Eucaristia è seguito un momento di condivisione presso l'alloggio Leogrande insieme agli anziani e tutti i coloro che sono intervenuti alla celebrazione.

- Suor Emma Llamò





PREGHIERA ALLA CROCE

Alla Croce, alla Croce, figlia diletteissima e sposa mia carissima,
io quest'oggi finvito.

Ricordati che ho detto che una volta, su di essa innalzato,
trarrò tutti a me.

Perciò alla Croce dirigi la tua volontà, affinché non ami altri che Me.

Alla Croce dirigi il tuo intelletto affinché non conosca altra scienza che la mia.

Alla Croce dirigi la tua memoria, affinché possa ricordarti sempre di Me e della santa
passione mia.

Alla Croce tutti i sensi del corpo.

Alla Croce rivolgi la tua vista, affinché tu veda attraverso di Me e disprezzerei ciò che io ho
disprezzato e amerai ciò che io ho amato.

Alla Croce volgi il tuo udito, affinché non ascolti altra voce che finsegni che non sia la mia.

Alla Croce dirigi il tuo odorato, affinché tu corra dietro l'odore dei profumi della mia virtù.

Alla Croce volgi il tuo gusto, affinché attraverso il mio, amareggiato dal fiele e dall'aceto,
sia purificato e sacrificato il tuo.

Alla Croce dirigi il tuo tatto, affinché attraverso i miei dolori mortifichi il tuo.

Alla Croce rivolgi i tuoi passi, affinché non segui altra traccia che la mia,
seminata di spine.

Alla Croce, alla Croce, figlia mia cara, rivolgi il tuo cuore;
là confitta, là sacrificata,
là uccisa, per i dolori che devi soffrire,
ricordati delle mie pene acerbissime e
della crocifissione che continuamente mi rinnovano i peccatori.

Figli mia carissima, se starai così con me crocifissa nel tempo,
starai con me glorificata nell'eternità. Amen.



Venerabile Madre Maria Pia Notari

30 settembre - 1 ottobre 2016

1° CONGRESSO PASTORALE VOCAZIONALE GIOVANILE NEL PERÙ



“Promuovere i giovani a scoprire la realtà concreta della Chiesa nei servizi forniti ai giovani al di là del Culto (Presenza di Cristo ed Eucaristia) e il sacramento della Confessione” è stato l’obiettivo generale del 1° Congresso Pastorale/Vocazionale Giovanile, tenutosi nel collegio delle Suore Francescane della Immacolata Concezione, nella Diocesi di Huanuco, in Perù.

Questo incontro è stato una risposta concreta al discorso che Papa Francesco ha rivolto ai partecipanti al Convegno Internazionale di Pastorale Vocazionale presso la Sala

Clementina del Vaticano, lo scorso 21 ottobre: “perseverate nell’uscire, nel seminare la Parola, con sguardi di misericordia.”

Il Vescovo di Huanuco, Mons. Neri Vargas Menor, diversi parroci della Diocesi, alcuni professori e la Commissione Pastorale Vocazionale Giovanile della Diocesi di Huanuco, hanno organizzato il convegno assieme ai relatori, tra cui Padre Cesar Alfaro Bazan, degli Ordini Francescani Minori, che ha relazionato sul tema: “La Gioventù nella Chiesa ed Alegria sincera”; Fra Antonio Rodriguez, OFM, della comunità del Guatemala che ha elaborato i temi: “Orazione e Vocazione” e “L’accompagnamento Spirituale nel discernimento Vocazionale”.

179 giovani hanno partecipato attivamente a questo incontro, nato anche per aiutare loro a conoscere, amare e servire il Signore nella Chiesa e ad approfondire e vivere la loro fede cristiana seriamente. La presenza di diversi istituti religiosi e la condivisione dei loro carismi, ha aiutato i giovani a percepire l’amore e la chiamata del Signore, come il Papa ha detto: “..quando ero giovane ho sentito la chiamata del Signore dopo aver sperimentato lo sguardo misericordioso di Gesù su di me”. Auguriamoci che tanti ragazzi sperimentino realmente questo sguardo misericordioso di Gesù, affinché escano dal loro piccolo mondo e incontrino Gesù nei volti dei fratelli bisognosi, per rispondere alla chiamata del Signore di essere segno di gioia e speranza per il mondo intero.



- Suor Corazon Bohol

ottobre 2016

28° ANNIVERSARIO DELLA NOSTRA SCUOLA: MADRE MARIA PIA NOTARI A MANILA

Tema: 28 anni di accrescere la potenzialità di ciascuno attraverso le competenze multilivelli
(28 Years of Enhancing One's Potentials through Multilevel skills)



Un evento da ricordare...

La celebrazione comincia con il ringraziamento al Signore attraverso la celebrazione Eucaristica presieduta dal Rev. do Padre Ryan Barriers.

Nella sua omelia, il Padre ha sottolineato che noi dobbiamo sentire di ringraziare il Signore per il dono dell'Istituto che la Madre Maria Pia ha offerto al Signore, alla quale tanti bambini e famiglie beneficiano.

Con grande gioia e gratitudine, la comunità ringrazia tutte che collaborano nella nostra missione. Affidiamo alla nostra Venerabile Madre Maria Pia che interceda per noi!



Uscire ed andare nelle periferie... Questo è stata uno degli inviti di papa Francesco in quest'Anno di Misericordia. Rispondendo al suo invito, la nostra comunità in Manila ha accettato l'impegno dal nostro parroco, il Rev.do Padre Ulrich Gacayan, RCJ, affidandoci una piccola comunità nel luogo più remota della parrocchia, Nostra Signora del Santo Rosario. Un gruppo di suore con Madre Floriana si recano ogni pomeriggio di Domenica per incontrare i bambini e le famiglie della zona, portando l'amore di Gesù e manifestare a loro la nostra fede.

Le suore si recano anche nelle scuole Pubbliche per insegnare il Catechismo ai ragazze e ragazzi delle scuole Superiore, che è stato assegnato loro dal Parroco, nei diversi gradi e livelli della Scuola Media. Le nostre suore stanno preparando anche I bambini della terza elementari per la prima volta che ricevano Gesù ne Sacramento della Prima Comunione.



Nella conclusione dell'Anno di Misericordia, il Diocesi di Parañaque, dove fa parte la nostra scuola, Madre Maria Pia Notari, ha riunito i giovani delle varie scuole private del Diocesi con il tema: "I giovani di oggi possono anche missionario di misericordia verso ai loro amici."

Hanno partecipato a quest'attività Suor Ritchel e Suor Fatima insieme ai giovani della nostra scuola, condividendo i loro talenti per scoprire quello che è dentro nel cuore per crescere nella loro relazione agli altri.



Alla fine è stata celebrato la Santa Messa, segno del ringraziamento per tutte le grazie ricevute in quest'anno di Misericordia.

- Suor Marivic Guichapin

Calendario Liturgico in Breve

2016-2017 Anno A



27 novembre 2016

1ª DOMENICA DI AVVENTO A SAN GREGORIO ARMENO

Il 27 novembre scorso, prima Domenica dell'Avvento, la comunità di Napoli è stata benedetta dalla visita di Sua Ecc.za il Sig. Cardinal Dominique Mamberti, Prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica con il suo segretario, Mons. Giuseppe Sciacca e Mons. Giuseppe Laterza.

Nell'omelia, il Cardinale ha espresso la gratitudine per l'accoglienza e la gioia di trovare un luogo sereno e tranquillo rispetto ai rumori che si ascoltano prima di arrivare al Monastero di San Gregorio Armeno. Egli ha esortato le suore a continuare ad essere testimoni della "vita futuro" di cui Gesù Cristo parla nel Vangelo. Dopo la condivisione del pranzo, la Superiora Generale Madre Giovanna De Gregorio gli ha mostrato i posti basilari della monumentale chiesa di San Gregorio Armeno.

Come la luce emessa dalla fiamma della prima candela, accesa per dare inizio all'Avvento, ci auguriamo che il Padre Celeste, fonte di luce, ci aiuti a praticare sempre la via della pace e del bene in modo tale che la presenza di Gesù, manifestata anche attraverso la visita dei Rev. mi Vicari di Cristo, ci rendi integri e irreprensibili per la sua venuta.



20 novembre 2016

VIAGGIO NELLE FILIPPINE

Testimonianza di un viaggio nelle Filippine, presso le case e le scuole delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia.

Il 22 novembre 2016 con un gruppo di otto persone, parrocchiani della Chiesa del "Sacro Cuore di Gesù" di Abbiategrasso siamo partiti da Abbiategrasso, destinazione Filippine, precisamente Manila, terra di Missione delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucarestia.

Al nostro arrivo siamo stati accolti con tanta gioia e commozione da suore, novizie, aspiranti e altre ragazze.

E' esploso un clima di affetto reciproco: ci siamo sentiti subito in famiglia.

Giorno dopo giorno abbiamo conosciuto e scoperto la gente, i profumi e i suoni di questo popolo semplice.



Abbiamo visitato le missioni di Mindanao a Baracatan e di Santa Cruz.

Su quest'isola le Suore Crocifisse si impegnano molto nel loro apostolato e donano in toto la loro attività manuale e affettiva ai bambini delle scuole, favorendo, nello stesso tempo rapporti di amicizia tra genitori, insegnanti e gente del posto.

Anche in questi posti abbiamo respirato subito un clima sereno, di fiducia improntato sulla semplice amicizia. Le loro condizioni di vita pratica sono disagiati, ad esempio a Baracatan manca l'acqua a causa della rottura di una pompa che la eroga. Solo grazie alla generosità dei padri Rogazionisti, vicini di casa, ricevono questo bene prezioso e primario. La realtà è che queste missioni necessitano di tante cose e che solo la nostra generosità può aiutarli a fiorire ulteriormente per dare dignità alla gente e consentire l'incremento dell'istruzione necessaria ai bambini, che sono assetati della conoscenza di tutto.

Rosaria e Osvaldo Pinto



2 dicembre 2016

MISSIONE: PANITAN, CAPIZ

Da quando abbiamo iniziato la nostra missione in San Lorenzo Parochial School, Panitan Capiz, esattamente il 20 Maggio 2013, avevamo iniziato con la Catechesi dei bambini nelle scuole elementari e medie. Ogni 2 Dicembre celebriamo la Prima Comunione agli alunni di seconda elementari, dando gioia immensa anche ai genitori.



- Suor MaryAnn Llamo

12 dicembre 2016

APOSTOLATO IN INDONESIA



Il 12 dicembre, le nostre suore in Indonesia, suor Paula Sarona e suor Katarina Kaban, si sono recate presso la Parrocchia Santa Maria di Nyarumkop, appartenente all'Arcidiocesi di Pontianak, per fare apostolato.

La Parrocchia che si trova nel complesso Nyarumkop (PKN), situato nel Comune di Singkawang-Kalimantan Occidentale, è gestita dai sacerdoti della Congregazione dei Cappuccini.

Nello stesso complesso si trovano oltre la Chiesa, anche un Seminario, una scuola cattolica, la "St. Paul Seminary High School" e un Ostello, destinato, per lo più agli studenti della scuola.



GLI AUSILLARI

EUCARISTICI

***NELLA CONGREGAZIONE DELLE
SUORE CROCIFISSE ADORATRICI
DELL'EUCARISTIA***



7 ottobre 2016

LA CONGREGAZIONE ACCOGLIE 10 NUOVE AUSILIARE EUCARISTICHE



Lo scorso 27 ottobre, 10 nuovi membri sono entrati a far parte della famiglia laica delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia, gli Ausiliari Eucaristici.

L'evento è stato accompagnato da una Celebrazione Eucaristica presso la Chiesa del Convento delle Suore Crocifisse di San Giorgio a Cremano, officiata da don Pino Giordano, Assistente spirituale del gruppo degli Ausiliari, che nella sua omelia ha sottolineato l'importanza dell'Eucaristia attraverso cui, Cristo ci ama in modo unico ed irripetibile "... oggi la Parola presenta due immagini apparentemente contrastanti la forza che viene da un'armatura e il volto del Cristo sofferente e perseguitato. Gesù sta per essere consegnato nelle mani degli uomini ma occorre sottolineare come la storia della Passione sia una continua consegna del Maestro: nelle mani dei soldati, in quelle del Sinedrio, in quelle di Erode, di Pilato, quest'ultimo poi vuole lavarsi le mani del Suo sangue innocente. Apparentemente Cristo è lo sconfitto, anche se in realtà è il vero Protagonista di questa Storia perché è Lui che si consegna nelle mani del Padre: " Padre, nelle Tue mani consegno il mio Spirito" e inoltre è sempre il Figlio di Dio che consegna alla storia attraverso il ladrone pentito un messaggio di Salvezza: - Oggi sarai con me in Paradiso - Cristo ci ama in modo unico e irripetibile e continua a consegnarsi a noi nel dono dell'Eucarestia, quel pezzo di pane in cui è racchiuso tutto il Mistero del Suo Amore". Dopo essere state chiamate dalla Superiore locale della casa di San Giorgio a Cremano, M. Rosaria Petti, le nuove entrate tra le file della famiglia laica, hanno manifestato al suono di "eccomi", la loro volontà di consacrarsi e hanno risposto "Sì, lo vogliamo" alle domande di rito poste loro da Don Pino: "Volete vivere nella vostra comunità parrocchiale l'impegno di presenza, manifestando un particolare amore per il Mistero Eucaristico? - Volete vivere con assiduità i vari momenti della vita per crescere sempre di più nella fede e nella conoscenza della spiritualità dell'Associazione?"

Con la recita della formula di consacrazione, Abenandi Maria Rosaria, Barone Amelia, Boni Silvana, Caputo Francesca, De Siano Letizia, Del Piano Lina, Esposito Elvira, Oppolo Anna, Paladino Maria e Sannino Antonietta hanno consacrato se stesse all'Adorazione dell'Eucaristia, mistero del Corpo e del Sangue di Cristo, e si sono unite alle Suore Crocifisse per meglio adempiere un così nobile impegno.

Il loro ingresso nella famiglia laica delle suore è stato suggellato dalla consegna del distintivo da parte della Superiore Generale, M. Giovanna De Gregorio, "questo distintivo sia il segno eterno della tua appartenenza alle Ausiliari Eucaristiche, manifesta con la vita il tuo essere di Cristo".

La Cerimonia si è conclusa con un dono e un augurio da parte di M. Giovanna per le Ausiliari, "vi dono un quadretto di Maria Ausiliatrice, che è presente nella nostra Chiesa di Nocera Superiore. Prendetela ad imitazione la Madonna e affidatevi a Lei perché è l'aiuto dei cristiani come voi, che dovete imitarLa; aiuto per tutti nel conoscere ogni giorno e innamorarsi sempre più di Gesù Eucaristia: è questa la gioia della Madonna, è questa la gioia di tutti e questo è quello che avete professato".

- Laura Ciotola

27 novembre 2016

INCONTRO AUSILIARI EUCARISTICI A CAPRIGLIA



Il 27 novembre, la nostra famiglia laica si è riunita a Capriglia per vivere insieme una giornata di ritiro in occasione dell'Avvento.



Il gruppo accompagnato da don Pino Giordano, assistente spirituale, da Madre Rosaria Petti e dalle Responsabili degli Ausiliari Eucaristici delle varie Comunità, ha vissuto una giornata di preghiera intensa, nella quale ci si è soffermati anche sul decreto attestante le virtù eroiche di Maria Pia Notari, che sin dagli inizi della fondazione ha voluto che i laici affiancassero le Suore Crocifisse, nel loro cammino.

Nel pomeriggio, dopo una breve pausa, gli Ausiliari si sono incontrati per discutere sulle bozze di quello che sarà il loro nuovo Statuto e hanno concluso questo ritiro di Avvento con l'Adorazione Eucartistica.





La F O R M A Z I O N E



NEL 2016 TANTE SUORE SONO VENUTE IN ITALIA PER
CONTINUARE LA LORO FORMAZIONE

dal Peru



06 MAGGIO 2016



Suor DIANA GISELA AROSTEGUI DURAN
Suor CARMEN LEANA ENCARNACION PONCE

dall'Indonesia



25 GIUGNO 2016: Suor LINARIA ERFINNA LINGGA
09 SETTEMBRE 2016 : Post. HOTMAULI SITUMORANG

dalle Filippine

01 AGOSTO 2016



Suor MIAMAE CALINGCAG
Suor LANE PANUDA
Suor NINIA YARE

GLI ESERCIZI SPIRITUALI

Nell'arco dell'Anno Santo Giubilare della Misericordia, alcuni gruppi di suore hanno partecipato ai Corsi di Esercizi Spirituali tenutisi dal 3 al 9 luglio scorso, presso i Padri Passionisti a Roma.

"Il desiderio di Gesù è annunciare la misericordia del Padre. Meditazioni sul prologo di Giovanni" è stato il tema delle relazioni tenute dal Rev.do Padre Graziano Leonardo, CP.



Un altro gruppo di suore ha partecipato, dal 31 luglio al 6 agosto, ai Corsi di Esercizi Spirituali incentrati sul tema: *"Chi cerchi? Maria di Màgdala andò subito ad annunciare: Ho visto il Signore"* (Gv 20, 15-18) a cura di Padre Cosimo Chianura, CP.



L'ultimo corso, svoltosi dal 4 al 10 settembre, è stato invece incentrato sul tema: *"Siate misericordiosi come il Padre vostro (Lc 6,36). La vita consacrata alla luce dei vangeli della misericordia"* di Padre Alessandro Foppoli, CP.



Si riportano alcune riflessioni delle nostre consorelle, scaturite dai corsi seguiti.

La Misericordia di Gesù nel prologo del Vangelo di Giovanni

Luca, *in primis*, cita la misericordia di Gesù in diversi brani, così come fanno anche Marco e Matteo. Giovanni non cita la misericordia di Gesù perché tutto il Vangelo è misericordia - Gesù stesso è misericordia.

Il Prologo è come un'anticamera di una pinacoteca che riepiloga tutta la bellezza dei quadri in essa raccolti; allo stesso modo il Prologo presenta, in anticamera, tutta la misericordia di Gesù nel Vangelo: Gesù è la Luce vera che entra nella tenebre per illuminare le tenebre; Gesù è il vero Pane che nutre, è la vera Vita, è l'acqua viva.

Giovanni, vero innamorato di Cristo, canta, proclama la vera eterna vita in Cristo.

-Suor Gabriella Tornatore

“Il Desiderio di Gesù è annunciare la Misericordia del Padre”, è stato il tema approfondito dal Rev.do Padre Graziano Leonardo, CP, tratto dal prologo del Vangelo di Giovanni, il quale annuncia la misericordia di Dio: un Padre che vuole entrare dentro di noi e incarnarsi in ciascun persona.

Ci sono tre aspetti che Padre Graziano ha sottolineato: la Vita, La Luce e la Verità.

La nostra storia completa la creazione di Dio Padre che ha mandato il Suo figlio Gesù Cristo, mediatore della nostra salvezza. Lui è sempre al centro della nostra vita: la mediazione di Cristo è finalizzata alla vita. Dio crea e dona la vita; per questo attraverso di Lui abbiamo la vita. La Passione di Gesù ha come fine la salvezza, una vita viva perché è Dio che dona la vita: “Io sono la vite, voi siete i tralci. Se uno rimane unito a me e io a lui, egli produce molto frutto; senza di me non potete far nulla.” (Gv 15 v.5).

Nel capitolo 1, v.9, Giovanni parla della luce vera, Colui che illumina ogni uomo. Noi creature apparteniamo alla Luce Vera che è Gesù che ci conduce all'eternità.

Sempre Giovanni, nel capitolo 9, racconta la guarigione di un cieco, come i farisei fanno indagini sul miracolo avvenuto il sabato. Alcuni farisei dissero: “Quell'uomo non viene da Dio perché non rispetta il sabato”. La misericordia di Dio non guarda la legge perché non è la legge che lega l'uomo. L'uomo sta al centro, non la legge ed è nell'uomo che si compie la misericordia di Dio: per questo Egli compì il progetto del suo Padre, il mistero della misericordia, Lui è venuto per compiere tutto per l'umanità.

La Luce della misericordia apre e chiude l'intero racconto. Se immaginassimo il mondo senza la luce sarebbe anche senza vita. La nostra esperienza con Cristo dà anche il senso alla nostra vita. Anche il capitolo 8, v.32 parla della verità e la libertà. Nel versetto 32 è scritto: “così conoscerete la Verità e la Verità vi farà liberi.”

La misericordia ha un volto: il volto di Gesù Cristo perciò San Giovanni non parla della misericordia perché è Gesù la misericordia, Lui stesso. Tutta la creazione nasce dall'amore. Gesù è il Pastore, il Buon Pastore pronto a dare la vita per le sue pecore, per questo ha detto: “Io sono il buon pastore; conosco le mie pecore ed esse conoscono me; come il Padre mi conosce ed io conosco il Padre mio; e per queste pecore, io do la vita”.

-Suor Suzette Lerio

4 - 9 LUGLIO 2016

CORSO ESTIVO 2016: ASCOLTARE, VALUTARE E SCEGLIERE... PER AMARE

Dal 4 al 9 luglio 2016, presso l' Ateneo Regina Apostolorum di Roma, si è tenuto un corso estivo intitolato “Ascoltare, valutare e scegliere... per amare”, basato sul discernimento spirituale, che costituisce un aiuto indispensabile ai formatori e alle guide spirituali: il corso infatti era rivolto alle guide spirituali, ai formatori alla e nella vita consacrata, agli animatori e animatrici vocazionali, ai superiori di comunità religiose, ai diaconi permanenti e agli animatori pastorali.

Hanno partecipato molti religiosi e laici provenienti da diverse parti d'Italia: per il nostro Istituto delle Suore CAE, erano presenti: Sr. Charmielou Abangan, Sr. Lyne Mamon e Sr. Erenia Aro.

L'equipe di questo corso era composto dalla dott.ssa Laura Salvo, psico-terapeuta; P. Daniel Watt L.C.; P.



Marcelo Perriera L.C.; dott.ssa Paladino e dott.ssa Angela Tagliafico.

Il punto focale è stato il senso del discernimento in generale, ossia il giudizio sulla qualità delle cose, che porta a distinguere le buone dalle cattive, giudizio che può essere di tipo naturale, o spirituale o riguardante gli spiriti. Il discernimento naturale riguarda solo la capacità degli essere umani e verte sulle cose di questo mondo: in sintesi, si intende la capacità di porsi in un atteggiamento di ricerca sulle cose della vita, il saper valutare cose, persone e situazioni, ma non riguarda le cose dello Spirito.

Il discernimento spirituale invece si attua sotto la guida dello Spirito, e si distingue dal discernimento degli spiriti che riguarda l'attività in noi di uno "spirito guida" (divino, umano, diabolico).

In una prospettiva psicologica, tutti siamo aiutati nella comprensione e nella valutazione di quale stagione della vita stiamo vivendo, a partire dalla conoscenza della propria struttura fisiologica. Conoscere bene se stessi a partire dalle proprie caratteristiche, cioè dal modo in cui si sentono le emozioni, dalla capacità di governarsi e relazionarsi con gli altri, dall'insorgere di certi istinti, dalla consapevolezza di alcune potenzialità e della propria umanità, che significa anche riconoscere i propri limiti e di conseguenza saper chiedere aiuto quando ce n'è bisogno (senza agire da scriterati super eroi!). Conoscere e poi accettare la propria umanità è il primo passo verso la maturità umana che è la base del cammino per raggiungere la maturità della vita spirituale.

In questo corso è stato illustrato lo sviluppo storico e l'importanza del discernimento, dall'Antico Testamento ai nostri tempi. Nella ricerca di Dio è bene riflettere sulla propria storia, nel tempo, nel quotidiano. Noi cristiani abbiamo il compito di una lettura profonda dei segni dei tempi; dobbiamo essere particolarmente competenti nell'intuire la presenza di Dio dentro le situazioni storiche e concrete. Un vero esperto in questo è Papa Francesco che dice, "Il discernimento si realizza sempre alla presenza del Signore, guardando i segni, ascoltando le cose che accadono, il sentire della gente, dalla lettura dei segni dei tempi. Il discernimento nel Signore mi guida nel mio modo di governare".

E' stato continuamente ribadito da tutta l'equipe, l'importanza dello Spirito Santo, il principale agente nel discernimento: più sarà grande l'obbedienza e la docilità di una persona allo Spirito di Dio, più forte sarà la sua capacità di captare e seguire le Sue ispirazioni.

Il discernimento spirituale si regge su diverse dimensioni costitutive: l'arte dell'ascolto, l'interiorità e la dimensione comunitaria. L'ascolto è un caposaldo dell'educazione al discernimento spirituale e alla preghiera. Educare all'ascolto significa prima di tutto invitare ad avere un silenzio interiore. È un lavoro paziente, ma è necessario per avere una relazione di dialogo con Colui che ha parlato per primo.

In questo senso il discernimento ha bisogno di una vita interiore e per instaurarla bisogna educarsi a conoscere se stessi e a pensarsi davanti a Dio. È dunque molto importante accordare tempo e spazio alla vita interiore: all' "uomo nascosto nel cuore".

Il discernimento cristiano chiama ad uscire da sé per vivere nella giustizia e nell'amore, nella storia e nella compagnia degli uomini. La preghiera anche personale, avviene sempre nel alveo dell'alleanza, dunque nella chiesa tutta, così come nella preghiera, la persona, portando tutta se stessa, vi porta anche le sue relazioni, le condizioni storiche in cui vive, vi porta il suo mondo.

Il discernimento della maturità della fede è faticoso, incluso la speranza e l'operosità. Esso prevede un'iniziazione, prevede una guida spirituale che aiuta a crescere nella pienezza umana e spirituale. Tre sono gli elementi importanti per una buona guida spirituale: la delicatezza, la prudenza e la fermezza.

Per iniziare nel discernimento spirituale, dobbiamo prestare attenzione alla capacità d'ascolto, alla vita interiore e alla capacità di pensare. Occorre vigilanza, fare silenzio e solitudine.

Il discernimento degli spiriti rappresenta il campo o l'oggetto a cui pratichiamo la valutazione di emozioni, tendenze, inclinazioni, ed intenzioni. Bisogna che vigiliamo sui nostri pensieri e seminiamo nei nostri cuori le parole della Sacra Scrittura. I Padri della Chiesa seguendo Gesù, insistono nell'ammonire che i pensieri cattivi entrano nel cuore e dal cuore escono le cose cattive. Pertanto dice Evagrio, "Sii come un portinaio alla porta del tuo cuore". Sempre i Padri, a tale scopo, insistono sulla necessità di avere uno spazio di silenzio, "un deserto" per imparare a conoscere e ascoltare Dio che parla nel cuore. Nella solitudine, niente altro che l'io: nudo, vulnerabile, deboli.

San Giovanni Climaco, dice che per dimorare nel vero silenzio occorre imparare a chiudere le tre porte: la porta della cella del corpo, la porta della lingua alle vane parole, la porta del cuore ai pensieri. Il risultato della lotta contro i pensieri è la pace profonda.

Siamo in cammino verso il regno, un cammino che conosce soste, cadute, deviazioni, ma ciò che conta di

più è non fermarci e non tornare indietro. Le crisi segnano un passaggio, quindi, bisogna andare avanti con perseveranza. Tutti i Padri esaltano l'importanza di ricominciare sempre, senza stancarsi mai, senza misurare il cammino e senza paragonarlo con quello degli altri. Il fine della lotta spirituale è vivere nell'assiduità con Dio per poter amare i fratelli.

Verso la fine di questo corso, la professoressa Tagliafico ha illustrato anche il discernimento degli spiriti accennando a S. Ignazio e il suo presupposto: "Presuppongo che in me esistono tre pensieri: uno mio proprio, che proviene unicamente dalla mia libertà e volontà; e altri due, che vengono dall'esterno; uno dallo spirito buono e l'altro dal cattivo (Es. 32).

Sono state trattate le due fasi del discernimento: la fase purificativa che porta alla conoscenza di sé e di Dio; e la sequela Christi, l'incontro reale con Dio.

Infine, per avere un ricordo di questo evento abbiamo fatto una foto di gruppo e in più è stata organizzata



una piccola festa di saluto. Ognuno è tornato a casa carico di gioia e arricchito da nuove riflessioni e da un rafforzamento spirituale.

Ringrazio la Madre Generale, Madre Giovanna De Gregorio, per avermi dato la possibilità di partecipare a questo corso presso l'Ateneo Regina Apostolorum a Roma, che oltre ad essere stato per me un arricchimento umano e spirituale, si è aggiunto, come esperienza, a quella già vissuta nel 2006, quando insieme alle mie consorelle abbiamo frequentato, presso lo stesso Ateneo, un corso di preparazione alle nostre professioni perpetue.

Auguro che sia offerta questa bella possibilità anche a tutte le mie consorelle di formazione permanente.

- Suor Erenia Aro

12/13 NOVEMBRE 2016

SERVIZIO DELL'AUTORITÀ NEI CONSIGLI GENERALI E PROVINCIALI

Il 12 e 13 novembre presso l'Istituto di Teologia della vita consacrata Claretianum, si è tenuta la prima parte del corso destinato ai consacrati e alle consacrate che svolgono il servizio dell'autorità a livello generale e provinciale negli Istituti di vita consacrata e nelle Società di vita apostolica.

A questa prima sessione, che ha affrontato vari temi legati al servizio dell'autorità nella Chiesa Contemporanea, hanno partecipato la Superiora Generale, M. Giovanna De Gregorio, la Vicaria Generale, M. Loredana Pagano, le Consigliere, Suor Nimfa Dela Cruz e Suor Lourdes Tabat, l'Economa Generale, Suor Gabriella Tornatore e la Segretaria Generale, Suor Glenda Joan V. Buen.

PRIMA SESSIONE/12-13 NOVEMBRE 2016

IL SERVIZIO DELL'AUTORITÀ NELLA CHIESA CONTEMPORANEA

Sabato 12 novembre, ore 15.30

IDENTITÀ E SERVIZIO DELL'AUTORITÀ A CONFRONTO
CON ALCUNE REALTÀ ATTUALI. CRISI, CRITERI, PRIORITÀ.

Nicla Spezzati, ASC, Sottosegretario CIVCSVA, Pontificia Università Lateranense ITVC Claretianum

Domenica 13 novembre, ore 9.30

L'AUTORITÀ RELIGIOSA IN UNA CHIESA CHE SERVE

Santiago Gonzalez Silva, CMF, Pontificia Università Lateranense ITVC Claretianum

Domenica, 13 novembre, ore 15.30

STRUTTURA GIURIDICA DELL'AUTORITÀ IN UN SERVIZIO PASTORALE DI GOVERNO

Aitor Jiménez Echabe, CMF, Ufficiale CIVCSVA, Pontificia Università Lateranense, ITVC Claretianum

19 NOVEMBRE 2016

CONVEGNO SULLA MISERICORDIA DI DIO NELLA VITA CONSACRATA

Il 19 novembre si è tenuto a Roma, presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose, il Convegno sulla Misericordia di Dio nella vita consacrata, a cui hanno partecipato alcune Suore Crocifisse. Il Convegno ha affrontato il tema della vita consacrata vista come strumento della misericordia del Signore, laddove la persona consacrata deve prima, attraverso lo Spirito, far luce dentro se stessa per poter divenire a sua volta luce per il mondo: accogliere la misericordia per diventare testimoni della misericordia.



Leggiamo quanto ha scritto suor Annalee Bacea. “La meditazione ascoltata durante il convegno sulla misericordia ci ha molto arricchite da un punto di vista spirituale. Suor Daniela Del Gaudio, una delle relatrici, ci ha parlato di Maria, icona di misericordia e della vita consacrata. Il “sì” di Maria, “sì” detto all’incarnazione di Suo Figlio, è modello per ogni persona cristiana e soprattutto per ogni consacrato, è un dono di sé all’altro: se siamo amate, siamo anche capaci di donare amore. Noi religiose dobbiamo pertanto amare e donare noi stesse, annunciando la Misericordia e portando in comunità e nel mondo, la presenza di Cristo come segno del Regno, come vera icona di Dio.

Molto interessante è stato anche l’intervento della professoressa Marta Rodriguez sulla accettazione e sulla conversione del proprio sé: Misericordia e Psicologia.

Il perdono di se stessi assume una carica di responsabilità: bisogna saper cogliere la propria colpa per potere cogliere la colpa degli altri. Di solito chi è più ferito è colui che per primo chiede perdono, sia come atto di liberazione che di misericordia. Le fasi del perdono sono: accettare una perdita irrimediabile, accettando che il passato non si cancella. Si trasforma il ruolo di vittima in un ruolo di perdono. Il Vangelo di Luca (capitolo 6, versetti 32-35) dice “... Amate i vostri nemici e fate del bene, siate misericordiosi com’è misericordioso il Padre Vostro” - “Se Dio mi ama chi sono io per non amare?



E se Dio mi perdona chi sono io per non perdonare?”. Molto importante nella vita comunitaria è pertanto il ruolo della misericordia. Bisognerebbe sempre chiederci se le nostre comunità sono segno profetico dell’unione trinitaria. E’ di fondamentale importanza, nella vita di una persona ferita, il ruolo fraterno: quando una persona non è stata amata, per esempio da una madre o da una padre, è una persona che lotta con la gelosia, l’invidia, la durezza ecc. e la ferita va guarita con la correzione e l’amore fraterno: pertanto bisogna sempre guardare alle nostre sorelle con uno sguardo materno.

- Suor Annalee Bacea

25 / 27 novembre 2016

2° SIMPOSIO INTERNAZIONALE SULL'ECONOMIA



“Nella fedeltà al carisma ripensare l’economia degli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica”: questo il tema del Secondo Simposio Internazionale sull’Economia, tenutosi dal 25 al 27 novembre 2016, presso l’Auditorium della Pontificia Università Antonianum di Roma e organizzato dalla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica. Il convegno, ha continuato il percorso di riflessione sull’amministrazione dei beni iniziato nel 2014 con il Primo Simposio Internazionale durante il quale, il Dicastero per la Vita Consacrata aveva redatto un testo con le linee orientative per la gestione dei beni degli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica: «la formazione nella dimensione economica, in linea con il proprio carisma è di fondamentale importanza affinché le scelte nella missione possano essere innovative e profetiche».

Tre giorni di riflessione, quindi, ma anche di confronto e condivisione, per rispondere sempre meglio alle esigenze di un mondo che cambia e alle sollecitazioni di Papa Francesco: «auspicio lo snellimento delle strutture, il riutilizzo delle grandi case in favore di opere più rispondenti alle attuali esigenze dell’evangelizzazione e della carità, l’adeguamento delle opere ai nuovi bisogni»

Al Simposio hanno partecipato circa mille economisti ed economiste pervenuti da diverse Congregazioni e tra questi c’erano anche le nostre suore rappresentate dalla Vicaria Generale, Suor Loredana Pagano e dall’Economista Generale, Suor Gabriella Tornatore.





FESTEGGIAMO INSIEME



L'INGRESSO ALL'ASPIRANTATO E POSTULANDATO



28 Giugno 2016
Medan, Indonesia: Regina
Yeni e Kristine Natalia



01 luglio 2016
Manila, Filippine: Arcelie
Acosta Bravo



01 luglio 2016
Manila, Filippine
Postulanti: Johana Evita Veron
Silaban e Ma.Fileah Canderama

EREZIONI DELLE CASE

Nell'anno 2016, sono state canonicamente erette due nostre Comunità.

La casa del Noviziato nella Diocesi di Lima, in Perù, sita in Jr. Francisco Orellana 338 Breña 3, è stata eretta con decreto della Superiora Generale del 30 giugno 2016, a seguito del voto deliberativo del Consiglio Generale del 25 giugno 2016 e del beneplacito dell'ordinario Locale, Sue Eminenza Reverendissima Il Sig. Cardinale Juan Luis Cipriani Thorne, Arcivescovo di Lima e Primate di Perù.

La casa di Panitan, in Capiz, ubicata a Poblacion Ilaya, St. Lawrence Parochial School, è stata eretta con decreto della Superiora Generale del 22 agosto 2016, a seguito del voto deliberativo del Consiglio Generale del 22 agosto 2016 e del beneplacito dell'Ordinario Locale, Sua Em.za Jose F. Advincula Jr, Arcivescovo di Capiz.

Abbiamo bisogno di suore

di suore tatte sùl tuo štampo. -
Non vogliamo sgorbi, non vogliamo suore
occasionalì,
ma suore autentiche, che ci trasmettano Te
senza mezzi termini, senza paure.

Vogliamo suore a tempo pieno:
suore che parlino con la vita
più che con le parole.
Vogliamo suore che mostrino santità
Più che doti umane,
suore che spendano la loro consacrazione,
anziché' studiare di salvaguardare la loro
dignità.

Tu sai bene, Signore
che l'uomo della strada non è molto cambiato
da quello de tuoi tempi:
egli ha ancora fame, ha ancora sete,
fame e sete di Te
che solo puoi appagarlo!

Allora donaci, Signore, suore stracolme di Te,
suore che sappiano irradiarti,
suore che ci diano Te!

Vogliamo Signore, suore dal cuore aperto,
suore dalle mani forti, dallo sguardo limpidol
Vogliamo suore che sappiano parlare con Te,
perché' quando una suora prega
il popolo è al sicuro!

Donaci, Signore, delle suore dalle ginocchia
robuste,
che sappiano restare davanti a Te,
suore che non abbiano altro recapito
che il tuo tabernacolo.
E...rendici degni di avere tali suore.
E...molte! Amen.

- Mons. O. Romero

18 settembre 2016

PROFESSIONE PERPETUA A BARRA



Lo scorso 18 settembre Sr. Merra Fuentes, Sr. Love Joy Fuentes, Sr. Analie Mediodia, Sr. Bernardina Rio, Sr. Sri Agustina Ginting, Sr. Beatriz Alvarez e Sr. Teresa Palumbo hanno pronunciato definitivamente il loro «SI» all'amore di Cristo con la professione solenne dei Santi Voti tenutasi nella chiesa Ave Gratia Plena di Barra in Napoli. Questa chiesa è stata scelta per ricordare il 150° anniversario di nascita della Beata Maria della Passione (nata a Barra il 23 settembre 1866), che proprio nella Parrocchia Ave Gratia Plena di Barra è stata battezzata, ha ricevuto l'Eucaristia e la Cresima.

La professione perpetua è stata presieduta da sua Eccellenza Mons. Ciro Miniero, Vescovo della diocesi di Vallo della Lucania, affiancato da quindici sacerdoti che hanno concelebrato.

Di seguito le parole con cui suor Merra Fuentes e suor Beatriz Alvares hanno raccontato questo importante avvenimento della loro vita.

“Dopo una preparazione intensa, siamo giunte finalmente al giorno che abbiamo aspettato con entusiasmo, il giorno del nostro sposalizio con il Signore che è stato un momento indimenticabile nella nostra vita: inesprimibile emozione e una gioia incontenibile abbiamo provato nel cuore per esserci consacrate a Lui per sempre.

Grande è la gratitudine al Signore per il dono meraviglioso della vocazione.

Nella frase dalla Beata: «Gesù, voglio essere tua per tutta l'eternità» ci sono le stesse parole che ci hanno ispirato perché anche il nostro desiderio ardente è quello di appartenere a Cristo che ci ha amate per primo e di essere intimamente unite a Lui, attraverso il legame dei Consigli Evangelici.

Mediante questa consacrazione abbiamo realizzato appieno la nostra chiamata alla vita consacrata che ci offre la possibilità di conformarci a Dio.

Certo, il cammino non finisce qui, anzi questo è solo l'inizio di una nuova storia d'amore con lo Sposo, una storia che si conclude nell'eternità.”

- Suor Merra Fuentes



Il giorno atteso è arrivato! Eccomi Signore per fare la tua volontà.

Mi sono preparata a questo evento molto significativo, con tanta gioia e serietà.

Il mese di luglio a Roma ha molto arricchito la mia vita umana e spirituale, soprattutto l'Esercizio Ignaziano. La domanda del sacerdote: "Ami veramente il Signore?", ha messo in discussione con la mia scelta, che tanto ho meditato attraverso un silenzio assoluto che si prestava per l'occasione, spingendomi ad entrare ancora più profondamente in me stessa.

L'amore che il Signore ha per me e la mia risposta alla Sua chiamata mi hanno aiutato a vivere la mia consacrazione nella serenità: infatti le mie esperienze in questi anni non sempre sono state piene di fiori, ci sono state molte difficoltà e sofferenze, ma queste mi hanno fatto crescere, rafforzando la mia chiamata.

Sono molto grata a tutte le persone, soprattutto alle mie consorelle, che hanno pregato per me e per la mia perseveranza.

Per questo sono felicissima di condividere la mia esperienza vissuta oggi nella celebrazione solenne dei voti perpetui.

Posso dire che mi sento la donna più felice del mondo: ho confermato con gioia il mio "SÌ" a Gesù, un "Sì" meditato, con la consapevolezza di appartenere a Qualcuno che mi ha amata da sempre e continua a riscaldare il mio cuore con la Sua parola di vita eterna.

Sono molto riconoscente a Dio per questo dono, soprattutto per avermi fatto incontrare le Suore Crocifisse Adoratrici della Eucaristia e un grazie alla mia guida spirituale, Madre Maria Pia della Croce.

Sin dall'inizio mi sono innamorata della Madre Fondatrice, il cui esempio è stato per me fonte di ispirazione e mi ha spinto ad appassionarmi con più vigore alla Croce e la Eucaristia.

Durante la Santa Messa ho vissuto il momento più bello quando prostrata per terra ho sentito l'invocazione di tutti i santi; in quel particolare istante ho rivolto a Dio la mia preghiera di donarmi la maternità cioè, un cuore fecondo e gioioso e ho rivolto anche un pensiero per la mia famiglia e la mia terra, il Perù.

Sono sicura che Dio ci donerà le grazie che desideriamo, adesso dopo questo passo importante mi sento un soldato di Cristo: la mia arma è la preghiera e la corazza della fede mi proteggerà dal pericolo.

- Suor Beatriz Alvarez



*"Osserva, cara figlia,
che il lavoro che io desidero da te
è nel tuo interno;
là devi fermare tutta la tua intenzione.
Io desidero che il tuo cuore sia un altare di olocausto;
ogni momento della tua vita devi offrire al Signore
ostie pacifiche e incenso di adorazione."*

- Madre Maria Pia della Croce, Notari



8 novembre 2016

2a RINNOVAZIONE DEI VOTI DI SUOR LINARIA ERFINNA LINGGA

L'8 novembre, durante la Santa Messa presieduta dal Rev.do Padre Romeo a Casa Madre, Suor Linaria Erfinna Lingga ha rinnovato i voti emessi due anni fa. È stata una celebrazione commovente, a cui hanno partecipato, la Superiora Generale, Madre Giovanna De Gregorio, la comunità di San Giorgio a Cremano e tanti fedeli.

La junior ha espresso così la sua gioia: *“È meraviglioso! Non avevo mai immaginato che proprio a Casa Madre, dove si sente la presenza viva della Venerabile Madre Fondatrice e della Beata Maria Passione, avrei rinnovato per la seconda volta il mio ‘SI’ al Signore, nelle mani della stessa Superiora Generale, che un anno fa si trovava nelle Filippine per la sua visita alle comunità.*

Nessuna parola può spiegare la gioia che sento dentro di me: solo Dio sa il grande stupore che ho per tutti i suoi doni. Sento veramente il suo amore che si manifesta a me in tutte le mie vicende ed esperienze personali, e anche quando vengo trasferita in altra comunità, ho modo di trovare, in ognuna, una sorpresa per me”.



21 novembre 2016

INGRESSO NEL NOVIZIATO DI HOTMAULI SITUMORANG

Nella ricorrenza del 131° anniversario di fondazione della nostra Congregazione e in occasione della chiusura dell'Anno Giubilare Straordinario di Misericordia, un altro seme d'amore, frutto di frequenti visite al SS.mo Sacramento, comincia a germogliare nel cuore di una giovane indonesiana, Hotmauli Situmorang. Davanti a Gesù Eucaristia, alla presenza della comunità di Napoli e di alcune consorelle di Casa Madre, alla domanda posta a Hotmauli dalla Superiora Generale, Madre Giovanna De Gregorio: *“Figlia carissima, Che cosa chiedi?”*, la postulante ha risposto: *“L'amore di Dio mi*

ha guidato in mezzo a voi per fare esperienza della vostra vita comunitaria ed imparare dal vostro esempio a seguire Cristo Crocifisso, in una vita povera, casta ed obbediente. Insegnatemi a perseverare nella preghiera e nella penitenza per essere con voi un cuore solo ed un'anima sola, al servizio della Chiesa e di tutti gli uomini. Aiutatemi a testimoniare il Vangelo in ogni momento della vita, a conoscere la vostra Regola e ad osservare il comandamento dell'amore fraterno”.

Tale richiesta è rivolta non solamente a Madre Giovanna, ma a tutte noi, Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia: insieme accompagniamo questa giovane con le nostre preghiere e, lo stile della nostra vita all'invi-

to ad abbracciare la vocazione, seguendo le orme della Venerabile Madre Fondatrice, Maria Pia della Croce. Dopo la preghiera e la lettura di alcuni articoli riguardanti la formazione, in particolare il noviziato, la Superiora Generale ha consegnato il libro *“Antologia degli Scritti della Fondatrice”* alla neo-novizia, prima giovane di nazionalità indonesiana che ha fatto l'ingresso al Noviziato in Italia. Madre Giovanna ha quindi presentato la neo-novizia alla sua Madre Maestra, suor Nimfa Dela Cruz.

Auguri di buon cammino, novizia Hotmauli! Dio Padre misericordioso, ti assista nel tuo cammino e Cristo, Maestro di Verità illumini il tuo cuore.



2 dicembre 2016

PRIMA PROFESSIONE E RINNOVAZIONE DEI VOTI NEL GIORNO DEL 159° ANNIVERSARIO DI NASCITA DELLA MADRE FONDATRICE

La nostra Congregazione è in festa per la commemorazione dei 159 anni di nascita della nostra amata Madre Fondatrice, Venerabile Madre Maria Pia Notari della Croce.

Tante le celebrazioni organizzate nelle nostre Comunità in questo giorno.



A Manila, la prima professione di quattro giovani: Erfinna Banjarnahor, Stevani Dani Rahayu, Masnur Marbun e Leah Mae Lapidez è stata celebrata presso la parrocchia della "Madonna del Santo Rosario". La Santa Messa è stata presieduta dal Rev.do P. Ulrich Gacayan, rcj.



Nella stessa giornata hanno fatto la 6ª rinnovazione dei voti, suor Ledy Flores, a Lima, nel Perù; suor Helen Gultom a Medan, in Indonesia e suor Elikasada Tarigan, a Casa Madre.

Ancora a San Giorgio a Cremano, il cappellano, Rev.do Padre Massimo Vellutino, ha presieduto la celebrazione Eucaristica per la prima rinnovazione dei voti di: suor Miamae Calingcag, suor Lane Panuda, suor Ninia Yare, suor Carmen Encarnacion Ponce e suor Diana Arostegui Duran.



**Auguri di Santità... sorelle avanti... avanti per Gesù...
uniamoci nella preghiera... l'unità dà la forza...
l'unità porta la vittoria.
AUGURI!!!**

9 novembre 2016

25° ANNIVERSARIO DI VITA RELIGIOSA



Lo scorso 9 novembre, mentre i credenti hanno celebrato la Festa della dedizione della Basilica di San Giovanni Laterano, quale la Chiesa Madre di tutta la Chiesa Cattolica, nel nostro Istituto si è celebrato il 25° anniversario di vita religiosa di Suor Paulina Alinton, Suor Marie Suzette Lerio, Suor Cecilia Blanco, Suor Julie Delos Reyes, Suor Nily Racho, e Suor Mercedes Saron.

In preparazione a questo evento, le suore residenti nelle diverse comunità in Italia si sono radunate a Torre del Greco per gli Esercizi Spirituali guidati dal Rev.do Don Ciro Sorrentino

e incentrati sul tema: “La consacrata indossa l’abito splendente della preghiera per vivere e testimoniare il carisma cioè l’oblazione di noi stesse” per poi dopo rientrare per festeggiare con le loro comunità”.

Il 6 novembre invece si sono celebrati gli anniversari di Suor Julie Delos Reyes, residente nelle Filippine, che ha festeggiato insieme alle consorelle e ai familiari in Baracatan e di Suor Cecilia, che ha ringraziato il Signore, durante la Celebrazione Eucaristica svoltasi nella comunità di Nocera Superiore.





“Questo anniversario è un traguardo molto importante nella nostra vita religiosa, pieno di gratitudine al Signore per la grazia di perseveranza che ci ha donato e che, ci auguriamo, continui a donarci ancora per tanti anni in questa vita terrena fino ad arrivare all’incontro finale con Dio”, ha commentato suor Merceditas.

Rileggiamo il messaggio di Suor Cecilia, pronunciato al termine della Santa Messa di ringraziamento al Signore, a Nocera Superiore. “Gesù, la tua voce dolce, flebile ma penetrante è risuonata nel segreto del mio cuore. La mia anima si è messa in ascolto e la tua chiamata si è fatta più forte ed insistente. Ho compreso che mi volevi TUTTA TUA e la mia risposta, sofferta, poi decisa, è stata: “Sì! Vogli amarti; soprattutto, voglio lasciarmi amare da Te!”

Grazie, Gesù! Grazie perché la vocazione è dono tuo, gratuito ed immeritato, ma irresistibile, anche se lascia intatta la mia libertà! Grazie ai carissimi mamma e papà che ora in cielo festeggiano con me, per il loro “Sì”. Grazie per la mia numerosa famiglia nella quale hai voluto scegliere proprio me; mi hai rapita al tuo amore per accogliermi nella tua casa, in questa nuova famiglia: la Congregazione delle Suore Crocifisse Adoratrici dell’Eucaristia. Anch’io sento che posso ripetere con gioia queste parole di Don Tonino Bello: “Hai scritto t’amo sulla roccia non sulla sabbia. E accanto ci hai messo il mio nome”.

25 anni fa, alle domande delle persone che volevano sapere quali sentimenti avevo provato mentre pronunciavo i miei voti, ho detto che è impossibile esprimere a parole quello che si prova nel corso della celebrazione, durante la quale si pronunciano i Voti, soprattutto al momento della prostrazione. Ti senti veramente unita a Cristo e ti nasce in cuore spontanea la gioia di ESSERE TUTTA SUA; nell’offerta sponsale. Ti rendi conto di non appartenerti più, di non appartenere più a nessuna persona perché sei di Dio e in Lui di tutti, preghi per tutti. Il mio cuore non conosce più i limiti di parentela e di amicizia, ma si è dilatato per accogliere i fratelli del mondo intero.

Cosa altro posso dirti o Gesù? “TI RENDO GRAZIE SIGNORE, CON TUTTO IL CUORE, LA TUA BONTÀ DURA PER SEMPRE. NON ABBANDONARE L’OPERA DELLE TUE MANI”. (Salmo 137,1-8)



DECALOGO DELLA GENTILEZZA

SORRIDI nella monotonia del dovere quotidiano per non rattristare il fratello;

TACI quando ti accorgi che qualcuno ha sbagliato, per non umiliarlo;

ELOGIA il fratello che ha operato il bene;

RENDI un servizio a chi ti è sottoposto;

STRINGI cordialmente la mano al fratello che è nella tristezza;

GUARDA con affetto, chi cela un dolore;

RICONOSCI umilmente il tuo torto, rammicandoti sinceramente del male fatto;

SALUTA affabilmente gli umili, quelli che si sentono abbandonati;

PARLA con dolcezza, con lievità inoffensiva, agli impazienti e agli importuni;

FA in modo che tuo fratello sia sempre contento di te.

19 novembre 2016

60° ANNIVERSARIO DI VITA CONSACRATA DI SUOR MODESTINA DI SCHINO



La comunità delle Suore Crocifisse Adoratrici
dell'Eucaristia di Roma
ricorda con gioia e gratitudine il

60° Anniversario di Vita Religiosa di Suor Modestina Di Schino

La celebrazione Eucaristica sarà presieduta da
don Manoel Da Paixão
il 19 novembre 2016
alle ore 7,00
nella Cappella delle Suore



“Non conosco altro oggetto degno del mio amore che Te Bellezza”,

con questo pensiero della Madre Fondatrice, suor Modestina Di Schino ha celebrato il 60° anniversario di consacrazione al Signore. La Congregazione tutta si è unita a lei nella sua riconoscenza e gratitudine al Signore, manifestata nella Celebrazione Eucaristica presieduta dal cappellano della Comunità di Roma, il Rev.do Don Manuel Da Paixao.

Nella sua omelia, il Padre ha parlato della vocazione di cui Suor Modestina, per 60 anni, ha vissuto, come suora nella nostra Congregazione delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia. *“La chiamata alla vita religiosa”, ha detto il Padre “è un DONO gratuito da DIO, che Dio a sua volta lascia la libertà a ciascuno, Suor Modestina ha detto Sì 60 anni fa. Quello che oggi apprezziamo è la sua FEDELTA' e la sua PERSEVERANZA: 60 anni con DIO non è poco.....la presenza di Suor Modestina in questa comunità è la presenza tangibile di DIO che ci accompagna giorno dopo giorno: una GRAZIA che si trasforma in preghiera”*



GRAZIE, Suor MODESTINA del tuo SÌ al SIGNORE.

- Suor Angeles Dominguez





IL MIO "SÌ"

Io sono creato per agire e per essere qualcuno;
per cui nessun altro è creato.

Io occupo un posto mio nei consigli di Dio,
nel mondo di Dio:

Un posto da nessun altro occupato.

Poco importa che io sia ricco, povero,
disprezzato o stimato dagli uomini:

Dio mi conosce e mi chiama per nome.

Egli mi ha affidato un lavoro che non ha affidato a nessun altro.

Io ho la mia missione.

In qualche modo sono necessario ai suoi intenti,
tanto necessario al posto mio quanto un arcangelo al suo.

Egli non ha creato me inutilmente.

Io farò del bene, farò il suo lavoro.

Sarò un angelo di pace,
un predicatore della verità
nel posto che Egli mi ha assegnato
anche senza che io lo sappia
pur ch'io segua i suoi comandamenti e
lo serva nella mia vocazione.



John Henry Newman



SUOR ELISABETTA MORRONE È TORNATA ALLA CASA DEL PADRE
IL 7 NOVEMBRE 2016 ALL'ETÀ DI 83 ANNI, NELLA COMUNITÀ DI NAPOLI
DOPO 59 ANNI DI VITA RELIGIOSA.



Suor Elisabetta della Visitazione – Morrone al secolo Annunziata fu Giuseppe e di Rosa Nacca, nacque a Macerata Campania (Caserta) il 12 novembre 1933.

Entrò in religione il 5 maggio del 1955 in San Giorgio a Cremano all'età di 22 anni. Fu ammessa in Noviziato il 2 luglio del 1956 ed emise la prima professione il 15 luglio del 1957. Professò in perpetuo il 21 novembre del 1960.

Fu trasferita dalla Casa Madre a Nocera nel 1970; dopo tre anni, nel 1973 ebbe luogo il trasferimento a Napoli dove è stata fino al suo ritorno alla Casa del Padre il 07 novembre 2016.

Ha dato sempre prova di obbedienza, di spirito religioso e di tanta carità verso ogni sorella donando la sua vita nel silenzio e svolgendo il suo compito con totale dedizione.

Dai suoi scritti: "...so che sono una misera creatura e non sono buona a nulla ma ho ben compreso che come Gesù ha sofferto per me è ben giusto che io soffra per il mio Diletto ogni giorno della mia vita, accettando tutte le umiliazioni e tutti i sacrifici che il mio Sposo mi manderà... Voglio essere distaccata da tutte le cose per legarmi coi Santi Voti solo a Gesù e devo essere tutta sua... Io mi voglio consacrare tutta al suo servizio perchè Gesù è la mia gioia, la mia speranza e la mia vita... Fra mille, Lui mi ha scelta per sua sposa e per gratitudine grande, voglio corrispondere al suo amore con tutte le mie forze; la mia vita dev'essere una continua attrazione per il mio Diletto. Il mio cuore dev'essere sempre aperto per Gesù solo."

La ricorderemo nel Sacrificio Eucaristico e, pur soffrendo per la sua mancanza, gioiamo nel sapere di avere una nostra adoratrice perenne in cielo.

Prossimi Eventi...



60° Anniversario di Vita Religiosa

1957 - 15 LUGLIO - 2017

SUOR RENATA DI RISO

25° ANNIVERSARIO DI VITA RELIGIOSA

1992 - 12 SETTEMBRE - 2017

SUOR LORNA MALINAO
SUOR NIDA HIMTOG
SUOR SHIRLEY CEBALLOS



VIVA MARIA PIA DELLA CROCE NOSTRA FONDATRICE!!!



L'Arcidiocesi di Napoli e la Congregazione delle Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia
rendono grazie al Signore,
per la proclamazione delle virtù eroiche
della Serva di Dio **MARIA PIA della CROCE** (al secolo Maddalena Teresa Rosa Notari)
dichiarate con decreto dell'8 luglio 2016
e sono lieti di invitare
alla solenne Concelebrazione Eucaristica
presieduta dall'Arcivescovo di Napoli, **Cardinale Crescenzo Sepe**
SABATO, 25 FEBBRAIO 2017
ore 17,00
presso la Chiesa di San Gregorio Armeno in Napoli
In gioiosa attesa



+ Crescenzo Cardinale Sepe
Arcivescovo di Napoli

Suor Giovanna De Gregorio
Superiora Generale



Signore,
alla fine di questo anno voglio ringraziarti
per tutto quello che ho ricevuto da te,
grazie per la vita e l'amore,
per i fiori, l'aria e il sole,
per l'allegria e il dolore,
per quello che è stato possibile
e per quello che non ha potuto esserlo.
Ti regalo quanto ho fatto quest'anno:
il lavoro che ho potuto compiere,
le cose che sono passate per le mie mani
e quello che con queste ho potuto costruire.
Ti offro le persone che ho sempre amato,
le nuove amicizie, quelli a me più vicini,
quelli che sono più lontani,
quelli che se ne sono andati,
quelli che mi hanno chiesto una mano
e quelli che ho potuto aiutare,
quelli con cui ho condiviso la vita,
il lavoro, il dolore e l'allegria.
Oggi, Signore, voglio
semplicemente... chiederti perdono.
Signore Dio, Signore del tempo e dell'eternità,
tuo è l'oggi e il domani, il passato e il futuro, e, all'inizio di un nuovo anno,
io fermo la mia vita davanti al calendario
ancora da inaugurare
e ti offro quei giorni che solo tu sai se arriverò a vivere.
Oggi ti chiedo per me e per i miei la pace e l'allegria,
la forza e la prudenza,
la carità e la saggezza.
Voglio vivere ogni giorno con ottimismo e bontà,
chiudere le mie orecchie a ogni falsità,
le mie labbra alle parole bugiarde ed egoiste
o in grado di ferire,
aprirle invece al mio essere a tutto quello che è buono,
così che il mio spirito si riempia solo di benedizioni
e le sparga a ogni mio passo.
Riempimi di bontà e allegria
perché quelli che con vivono con me
trovino nella mia vita un po' di te.
Signore, dammi un anno felice
e insegnami a diffondere felicità.
Nel nome di Gesù, amen.
(Arley Tuberqui)

*Benedicemo insieme sempre
il Signore
in Cristo
La Famiglia Di Gesù CAS*



*Regole
delle
Crocifore
di*

*Luigi Garzanti
per la Biblioteca*

*Questa
lana delle Crocifore
di San Sacramento*

racque il 21 Dicembre 1885 colla benedizione dell'Emo Cardinale
Arcivescovo di Napoli **D. Guglielmo Santefice dei Duchi di Acquino**
il quale con commoda e squisita carità sua si benigno incaricò
della rimaner d'ora sottoposta, come per dritto, alla sua
giurisdizione e dipendenza, nonchè dei futuri Duchi suoi successori, e
li daranno un Superiore Ecclesiastico a loro arbitrio.